Fondazione
Cassa di Risparmio
di Carrara

Bilancio Consuntivo

Esercizio 2016

Approvato dal Comitato di Indirizzo il 28 aprile 2017

INDICE

PRERMESSA

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA BILANCIO D' ESERCIZIO 2016 ..... p. 1

SCHEMI DI BILANCIO
Stato Patrimoniale ..... p. 10
Conto Economico ..... p. 12
Rendiconto Finanziario ..... p. 13

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO
CRITERI DI VALUTAZIONE ..... p. 14

1. STATO PATRIMONIALE ..... p. 17
   1.1 ATTIVO ..... p. 17
   1.2 PASSIVO ..... p. 34
   1.3 CONTI D'ORDINE ..... p. 42

2. CONTO ECONOMICO ..... p. 43

ALLEGATI AL BILANCIO
   1. DETERMINAZIONE ACCANTONAMENTI ..... p. 54
   2. INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI ..... p. 56
   3. RELAZIONE DEI SINDACI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016 ..... p. 64
   4. BILANCIO DI MISSIONE ..... p. 69

TABELLE EROGAZIONI ESERCIZIO 2016 ..... p. 78

PREMESSA

Signori consiglieri,

il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a predisporre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 dello Statuto, viene redatto in modo da fornire una chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione ed una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio, in osservanza delle norme legislative in materia.

I prospetti contabili di bilancio, la nota integrativa che li accompagna e la relazione economico finanziaria possono chiarire al meglio tutti gli aspetti della gestione, arricchiti da una serie di indicatori gestionali, comuni a tutte le Fondazioni, al fine di garantire ad una omogeneità di criteri contabili per un arricchimento del contenuto informativo.

Nel Bilancio di Missione è sviluppata l'illustrazione dell'attività istituzionale redatta allo scopo di fornire uniformità di rendicontazione fra tutte le Fondazioni riportando, sia pur in modo sintetico, identità e missione della Fondazione.

Desidero inoltre illustrare brevemente alcuni fatti che hanno caratterizzato l'attività della Fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tralasciando le considerazioni di carattere macroeconomico analizzate nella relazione economico finanziaria, devo rimarcare come il 2016 si sia rivelato un anno particolarmente complesso dal punto di visa finanziario, vieppiù influenzato negativamente dalla composizione del nostro portafoglio investimenti.

La rilevante partecipazione nella conferitaria ha necessariamente limitato le manovre di intervento, improntate a maggior prudenza e volte alla conservazione del Patrimonio, con una redditività complessiva inferiore alle attese.

Il permanere del venir meno dell'apporto reddituale della conferitaria ha confermato la drastica riduzione della capacità erogativa, solo in misura marginale compensata dal ricorso al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Per questo motivo, dovendo fare riferimento alla decisione assunta dal Comitato di Indirizzo di utilizzare per l'attività istituzionale, a decorrere dal presente esercizio, le disponibilità presenti in sede di consuntivo, si è potuto destinare a tali fini unicamente la somma di circa 440 mila euro.

Nonostante questo ridimensionamento la Fondazione ha cercato di dare risposte ad alcune delle più pressanti richieste del territorio sia tramite progetti propri (come nel caso del Festival Con-vivere) che recependo progetti di terzi.

Da rilevare l'avvenuta approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del nuovo Statuto della Fondazione, redatto dal Comitato al fine del recepimento della normativa contenuta nel Protocollo d'Intesa ACRI-MEF unitamente ad una previsione di riduzione del numero di componenti degli organi oltre ad alcuni aggiustamenti ritenuti necessari.

Voglio infine esprimere il più vivo ringraziamento per la attenta e stimolante opera svolta dai membri del Consiglio di Amministrazione decaduto in dicembre unitamente ad un augurio di buon lavoro per i componenti del nuovo Consiglio insediatosi nel mese di febbraio 2017, estendendo tale ringraziamento a tutti i membri del Comitato di Indirizzo, del confermato Collegio Sindacale ed alla struttura tutta.

Carrara, 29 marzo 2017

IL PRESIDENTE
Avv. Alberto Pincione

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Al 31/12/2016 il patrimonio finanziario della Fondazione risulta composto nel modo seguente:

Attività finanziarie	2016		2015	
	Mln di Euro	Quote %	Mln di Euro	Quote %
Immobilizzazioni Finanziarie	**89,5**	**90,1**	**92,8**	**89,20**
Partecipazioni	30,1	30,4		
strategiche	*25,2*	*25,4*	*29,7*	*28,6*
altre:				
titoli di capitale	*4,9*	*5,0*		
Titoli di debito immobilizzati	16,7	16,8	18,4	17,7
Altri titoli	30,5	30,7	32,8	31,5
fondi chiusi	*3,3*	*3,3*	*3,4*	*3,2*
fondi e sicav a distribuzione dei proventi	*27,2*	*27,4*	*29,4*	*28,3*
Altre attività fin. - polizze assicurative	12,2	12,3	11,9	11,4
Strumenti finanziari non immobilizzati	**4,3**	**4,3**	**10,6**	**10,2**
Strumenti finanziari quotati	4,3	4,3		
parti di investimento collettivo del risparmio	*4,3*	*4,3*	*10,6*	*10,2*
Disponibilità liquide	**5,5**	**5,5**	**0,6**	**0,6**
Totale	**99,3**	**100,0**	**104,0**	**100,0**

Il patrimonio finanziario valorizzato a bilancio ammonta a 99,3 milioni di euro, inferiore rispetto ai valori finali dell'anno precedente principalmente per effetto della svalutazione eseguita a fine anno sulla partecipazione strategica in Banca Carige S.p.A. per circa -4,7 milioni di euro.
La composizione degli investimenti ha subito delle modifiche rispetto alla chiusura dello scorso esercizio. Si evidenzia in particolare una riduzione in termini monetari delle immobilizzazioni finanziarie, determinata oltre che dalla suddetta svalutazione, anche dalla diminuzione degli investimenti in titoli di debito e fondi e sicav a distribuzione dei proventi, per un importo complessivo di circa -4 milioni di euro. Per contro, gli effetti della svalutazione sulle partecipazioni immobilizzate sono interamente compensati dall'incremento dei titoli di capitale per circa 4,9 milioni di euro.
Gli strumenti finanziari non immobilizzati registrano una marcata riduzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'operatività eseguita in corso d'anno sui fondi comuni di investimento ad accumulazione, le cui dismissioni non sono state compensate da successivi reinvestimenti.
L'importo relativo alle disponibilità liquide risulta a fine anno abbastanza consistente e pari a circa 5,5 milioni di euro. Tale giacenza, che ha carattere del tutto temporaneo, deriva principalmente dalle dismissioni eseguite nell'ultimo bimestre del 2016 e non ancora riallocate a fine anno.

SCENARIO MACROECONOMICO

La crescita dell'economia internazionale nel 2016 è risultata complessivamente moderata (intorno al 2,8%), con un'ulteriore decelerazione rispetto all'anno precedente, condizionata da un'intonazione molto debole del commercio internazionale.
Il rallentamento è stato generato dalla dinamica dei paesi industrializzati (1,6% vs. 2% dell'anno 2015) mentre quelli emergenti hanno confermato ritmi di crescita più elevati (3,6%) e in linea con l'anno precedente (3,7%).
Gli Stati Uniti, in primis, hanno rallentato il loro contributo alla crescita globale: in base alle stime disponibili, il Pil è cresciuto dell'1,6%. Nonostante la tenuta della bilancia commerciale, si è affievolita la spinta dalla domanda interna: a fronte di una stabilizzazione dei consumi si è ridotto il contributo di investimenti e spesa pubblica. Su quest'ultima in particolare c'è forte attenzione all'evoluzione prospettica considerando il programma annunciato dal Presidente neo-eletto Trump.
Nell'area UEM, i dati finora diffusi evidenziano una crescita del Pil per l'intero anno dell'1,7%, in leggero peggioramento sull'anno precedente per il minor apporto dei consumi privati (legato anche alla riduzione del potere d'acquisto) non compensato dal consolidamento del ciclo degli investimenti. La crescita dell'attività economica, pur risentendo del debole andamento del commercio internazionale, continua ad essere trainata dalla domanda interna sostenuta, in generale da condizioni finanziarie favorevoli, dal miglioramento del mercato del lavoro e da un'inflazione ancora contenuta. La Banca Centrale Europea ha confermato il sostegno per riportare l'inflazione in linea con gli obiettivi mediante politiche non convenzionali, allungandone la scadenza fino al 2017.
L'andamento si è confermato desincronizzato tra i vari paesi dell'area: l'Italia ha evidenziato ritmi di crescita ancora inferiori a quelli dei maggiori partner europei, pur in miglioramento negli ultimi mesi dell'anno.
Nonostante l'esito positivo del referendum sulla "Brexit" del 23 giugno, nel Regno Unito la congiuntura economica non ha subito evidenti impatti come si temeva, ma ha per ora solo leggermente rallentato il ritmo di crescita del Pil, atteso nel 2016 intorno al 2%, pur in un contesto di crescente incertezza su investimenti e crescita potenziale dei prossimi anni ricollegata alla effettiva strategia di uscita dall'UE.
Relativamente ai paesi emergenti, i timori che hanno caratterizzato la prima parte d'anno si sono progressivamente diradati. In Cina la crescita congiunturale dell'economia è risultata sostanzialmente regolare, in quanto favorita dal programma di sostegno ai consumi perseguito dal governo. L'impatto della forte caduta del prezzo del petrolio su diversi paesi produttori che ha caratterizzato la prima parte d'anno (il brent ha toccato i 26 dollari al barile, i minimi degli ultimi 13 anni) si è poi affievolito a seguito dell'accordo raggiunto a fine settembre tra Paesi membri OPEC e successivamente anche con i principali non OPEC (tra cui la Russia) per tagliare la produzione e sostenere i prezzi (brent in area 55 dollari a fine anno). La maggior parte di essi, comunque, sembra evidenziare un miglioramento delle condizioni finanziarie e una maggiore resilienza agli shock rispetto al passato, nonostante i potenziali effetti negativi legati all'annunciata politica protezionistica di Trump e all'avvio della fase restrittiva della Federal Reserve.
Le prime indicazioni dei mesi iniziali del 2017 sull'andamento dell'attività economica mondiale sono nel complesso positive e sembrano confermare una possibile prosecuzione della ripresa a un ritmo relativamente regolare. Tuttavia potrebbero avere impatti più o meno rilevanti le incertezze (anche di natura politica) che riguardano le maggiori economie avanzate e che dipendono principalmente dalle misure di politica economica e commerciale degli Stati Uniti, dalle conseguenze economiche della "Brexit" nel medio periodo, dalle scadenze elettorali che interesseranno diversi paesi dell'UEM, dalle debolezze del sistema bancario europeo (in primis italiano) e dall'evoluzione della politica monetaria europea e statunitense.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

La strategia di gestione adottata dalla Fondazione nel corso dell'anno è stata condizionata in modo significativo dall'evoluzione del contesto finanziario di riferimento. Il 2016 si è rivelato un anno particolarmente complesso dal punto di vista finanziario, che ha mostrato in maniera più accentuata le instabilità e le incertezze già evidenziate a partire dallo scorso esercizio. Le dinamiche dei mercati certamente non hanno semplificato le scelte strategiche di gestione, né facilitato il raggiungimento degli obiettivi reddituali stabiliti in sede di programmazione annuale.
Il delinearsi di un quadro macroeconomico e finanziario sempre più eterogeneo ha reso necessaria una maggiore prudenza nella gestione del portafoglio, subordinando talvolta le decisioni operative ad una più attenta analisi delle opportunità e dei rischi connessi alle stesse.
Anche per quest'anno inoltre, come per gli esercizi precedenti, sulla strategia di investimento hanno inciso da un lato il rispetto dei vincoli normativi e dall'altro la struttura stessa del portafoglio. La gestione degli investimenti è stata in effetti condotta adottando un profilo di rischio molto prudente, volto in primis alla conservazione del valore del patrimonio nel tempo. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio, che vede una quota rilevante del patrimonio investita nella banca conferitaria, ha in parte limitato le manovre di intervento sugli investimenti.
Il perimetro di azione entro il quale la Fondazione si è mossa, influenzato dalla totalità di tali fattori, è risultato piuttosto ristretto e tale da giustificare una redditività complessiva inferiore alle attese e il mancato raggiungimento del target fissato per l'anno.
In continuità con gli anni precedenti, e coerentemente con lo scenario di riferimento, i principali driver nella gestione del portafoglio possono essere ricondotti agli obiettivi di massima diversificazione e di massima ottimizzazione del rischio/rendimento degli investimenti.
In un contesto caratterizzato da una sempre maggiore volatilità ed imprevedibilità dei mercati finanziari, la strategia di gestione si è focalizzata su un maggior controllo del rischio finanziario del portafoglio complessivo, con l'intento di evitarne una forte variazione e mantenerlo al contrario su livelli sostenibili. A tal fine, la diversificazione si è confermata come uno dei principali driver per mitigare il rischio complessivo degli investimenti. Anche per tale ragione, per l'esercizio in corso, la gestione del patrimonio è stata affidata ad investitori specializzati al fine di creare un portafoglio eterogeneo sia per strategie di investimento che per esposizione geografica, garantendo così anche un alleggerimento dell'esposizione verso emittenti italiani.
Al contempo, data la necessità di compensare almeno parzialmente l'assenza di redditività derivante dall'investimento in Banca Carige S.p.A., la ricerca di una maggiore redditività sugli altri investimenti è diventata negli ultimi anni uno dei punti fondamentali della gestione finanziaria.
Non va tralasciato tra l'altro che, oltre alla mancata distribuzione di dividendo sul 2016, la partecipazione in Banca Carige S.p.A. non è stata immune alla crisi di fiducia che ha investito il settore bancario nell'anno e la quotazione del titolo è risultata ampiamente volatile e tale da condizionare in maniera marcata le valorizzazioni di mercato del patrimonio complessivo. Inoltre, date le dinamiche che hanno investito nell'anno il settore bancario in generale e quello italiano in particolare, e in una prospettiva futura in cui si profila il perdurare di una situazione di instabilità, la Fondazione ha deciso di ridurre la valorizzazione a bilancio della banca conferitaria. Tale operazione risponde alla necessità di allineare, seppure in modo parziale, la valorizzazione del titolo alle quotazioni di mercato, ormai distanti rispetto ai valori di bilancio. La svalutazione è stata interamente coperta attingendo dalla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze senza perciò impattare sul conto economico e sul risultato di gestione conseguito nell'anno.
In termini di assetto degli investimenti, la composizione del portafoglio ha mantenuto la struttura, ormai consolidata, del "core-satellite", realizzata suddividendo le poste dell'attivo in due segmenti, il portafoglio "core", che include gli strumenti con una maggiore solidità strategica e reddituale, sui quali poter contare per generare flussi in entrata periodici, e la componente "satellite", contenente gli investimenti strumentali alla creazione di redditività supplementare rispetto a quella prevedibile.
Più in dettaglio, il portafoglio "core" è costruito in maniera tale da suddividere gli investimenti sulla base di una matrice di rischi ripartita in quattro comparti, ciascuno dei quali esplicativo di una categoria di rischio, di seguito dettagliata:

- rischio Banca Carige S.p.A., comprensivo delle emissioni azionarie ed obbligazionarie di Banca Carige S.p.A.;
- rischio controparte/corporate, rappresentativo degli strumenti che garantiscono flussi di cassa periodici, quali strumenti di risparmio gestito a distribuzione di proventi ed azioni ad elevato dividendo;
- rischio Paese Italia, rappresentato dalle obbligazioni governative domestiche e dalla partecipazione azionaria in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- rischio assicurativo, all'interno del quale vengono collocati gli investimenti assicurativi in polizze ramo I e ramo V.

Conseguentemente, tutti gli investimenti che non rientrano nelle classi elencate vengono inseriti nel portafoglio "satellite" che, sulla base degli attuali limiti fissati dal Comitato di Indirizzo, non può superare il 20% degli investimenti finanziari complessivi.
In termini di composizione degli investimenti, nell'anno sono state apportate alcune modifiche che hanno in parte riorganizzato la combinazione del portafoglio, sia in termini di strumenti che di asset class investite.
Già da inizio anno la Fondazione aveva manifestato la necessità di incrementare la redditività del portafoglio finanziario, stabilizzando al tempo stesso quanto più possibile i flussi di cassa attesi. Considerando le prospettive di redditività degli investimenti in portafoglio, contestualizzati nello scenario di mercato di riferimento, era chiaramente emerso che per rispondere a un più alto livello di redditività era necessario incrementare, seppur marginalmente, il livello dei rischi assunti. A suggerire le operazioni strategiche da eseguire sul portafoglio aveva contribuito anche l'analisi dei mercati: il comparto azionario, dopo lo storno del primo bimestre, si stava avviando verso una fase di ripresa, mentre le prospettive di redditività sul comparto obbligazionario restavano ancora poco soddisfacenti, influenzate anche dalle manovre di politica monetaria messe in atto dalle Banche Centrali. Durante il primo trimestre la Fondazione ha quindi ridotto l'esposizione al comparto obbligazionario, sia governativo che corporate, tramite la dismissione dell'emissione indicizzata all'inflazione italiana con scadenza 2017 e tasso cedolare del 2,15% presente in portafoglio per 1,5 milioni di euro, e la dismissione della sicav obbligazionaria corporate esposta ai mercati europei e gestita da Schroder presente in portafoglio per 5 milioni di euro. L'impatto di tali operazioni sul conto economico è risultato sostanzialmente nullo.
Gli importi incassati a fronte dei rimborsi, al netto delle esigenze di tesoreria, sono stati allocati sul comparto azionario tramite la sottoscrizione di un paniere di azioni dirette del mercato italiano ad elevato dividendo, ripartendo l'importo complessivo, fissato in 5 milioni di euro, in una pluralità di titoli (A2A, Atlantia, Assicurazioni Generali, Enel, Eni, Hera, Snam, Telecom Italia Risparmio) al fine di evitare elevate concentrazioni su singoli emittenti. Il portafoglio azionario così costituito ha contribuito positivamente, e in maniera significativa, al risultato di gestione realizzato nell'esercizio. Al di là del flusso di dividendi inizialmente previsto, alcuni titoli in portafoglio, grazie ai rialzi maturati in seguito all'acquisto, si sono prestati ad operazioni tattiche permettendo di consolidare guadagni in conto capitale superiori a quelli attesi dai soli dividendi. In particolare, nel primo semestre del 2016 e prima della distribuzione degli utili, la Fondazione ha dimezzato gli investimenti del portafoglio azionario diretto vendendo i titoli A2A, Enel, Eni e Snam, la cui cessione risultava più conveniente rispetto alla detenzione del titolo e all'incasso del dividendo. Successivamente, rientrata la volatilità tipica dei mesi estivi, nel mese di settembre tali posizioni sono state integralmente ricostituite, aggiungendo tra l'altro ai titoli dismessi anche le azioni Poste Italiane.
Contestualmente la Fondazione ha rivalutato la strategia di investimento legata al portafoglio azionario, inquadrandola in un'ottica di impiego di medio-lungo termine, anche in ragione del flusso annuale dei dividendi che conferisce al portafoglio una certa prevedibilità di rendimento. In risposta a tale modifica, anche al fine di evitare che l'elevata volatilità dei mercati finanziari potesse impattare in modo decisivo sul risultato di gestione del portafoglio complessivo a fine anno, la Fondazione ha modificato la destinazione in bilancio di tali investimenti tramite il passaggio dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

Se da un lato il riacquisto dei titoli diretti aveva ripristinato la precedente composizione del portafoglio azionario, l'esposizione complessiva al comparto ha parallelamente subito un decremento a seguito della dismissione di alcuni strumenti del risparmio gestito. In particolare, in risposta alla necessità di una maggiore stabilizzazione dei risultati contabili e a una minore esposizione verso componenti aleatorie e con un maggior profilo di rischio, la Fondazione ha eseguito delle operazioni strategiche sul portafoglio, in particolare sulla quota delegata a terzi, modificandone parzialmente la composizione e agendo in maniera opposta rispetto all'operatività eseguita ad inizio anno. In virtù di tale strategia è stata ridotta l'esposizione su segmenti di mercato ritenuti più rischiosi per destinare le risorse su comparti meno volatili e rendere al tempo stesso più stabile la componente prevedibile del risultato di gestione.
Approfittando del buon andamento che alcuni strumenti già presenti in portafoglio avevano avuto fino ad allora, nel mese di settembre la Fondazione ha chiesto il rimborso delle quote sottoscritte nella sicav specializzata sui mercati azionari emergenti gestita da Invesco e nella sicav esposta ai mercati azionari USA di Mfs Meridian. Entrambi gli investimenti, iscritti nell'attivo circolante per un totale investito di circa 2,9 milioni di euro, hanno consentito di consolidare delle plusvalenze significative. Allo stesso modo e nello stesso periodo è stata azzerata l'esposizione al comparto obbligazionario convertibile globale tramite il rimborso della sicav M&G, presente in portafoglio per 3,5 milioni di euro.
Le risorse incassate, unitamente all'impiego di parte della liquidità disponibile, sono state allocate in modo tale da mantenere un'esposizione su mercati globali tramite una contestuale riduzione del profilo di rischio del portafoglio. In particolare sono stati privilegiati investimenti obbligazionari, diversificando sia per emittente che per livello di rischio di credito. La Fondazione ad inizio ottobre ha infatti sottoscritto per un valore nominale di 2,2 milioni di dollari il Treasury a breve termine (scadenza 2018) in valuta con tasso cedolare dello 0,875%, il fondo a scadenza (2022) specializzato sul comparto obbligazionario globale, principalmente del segmento high yield, gestito da La Française e la sicav obbligazionaria globale high yield gestita da HSBC, destinando rispettivamente agli investimenti in gestione 3 milioni di euro e 1,5 milioni di euro. Per entrambi gli strumenti gestiti sono state selezionate classi a distribuzione dei proventi.
Agendo nella stessa direzione, è stato inoltre eseguito lo switch sulla sicav azionaria Fidelity Euro Blue Chip, passando dalla classe ad accumulazione a quella a distribuzione dei proventi, lasciando tuttavia invariato l'investimento in bilancio.
Anche nella seconda parte dell'anno non sono mancate opportunità tattiche sul portafoglio azionario diretto. In particolare, il titolo Eni si è prestato a maggiore rotazione nel corso dell'anno e sulla posizione sono state eseguite diverse attività di compra/vendita. Grazie anche alle tempistiche di ingresso e di dismissione, la Fondazione è riuscita non solo a consolidare importanti plusvalenze, ma anche ad incassare entrambi i dividendi distribuiti sull'azione nel 2016.
Infine, sul finire dell'anno, sfruttando i movimenti favorevoli del tasso di cambio euro/dollaro, la Fondazione ha venduto l'emissione governativa precedentemente acquistata consolidando un notevole guadagno derivante dalla sola componente valutaria.
Gli importi incassati dalle dismissioni eseguite nell'ultima parte dell'anno sono stati prudenzialmente e temporaneamente mantenuti in conto corrente al fine di ponderare con maggiore accuratezza le scelte di investimento future, anche in relazione agli obiettivi e agli impegni della Fondazione per il nuovo anno. A fine 2016, le risorse monetarie disponibili erano pari a circa 5,5 milioni di euro.
Al 31 dicembre 2016 il portafoglio della Fondazione valorizzato alle quotazioni di mercato ammonta a circa 74 milioni di euro, ed è costituito per il 40% da strumenti di natura obbligazionaria, suddivisi per il 12% in titoli governativi diretti, per il 4% dall'obbligazione corporate subordinata emessa da Banca Carige S.p.A. e per la restante parte da quote di sicav investite prevalentemente su comparti corporate high yield e investment grade. Una quota rilevante del portafoglio, pari a circa il 12% del totale investito, è allocato in strumenti di risparmio gestito con strategia di investimento a rendimento assoluto. Gli strumenti di natura azionaria costituiscono complessivamente il 19% del portafoglio, di cui circa il 7% rappresentato dalle partecipazioni azionarie strategiche (con Banca Carige S.p.A. pari a circa il 4,2%), il 6% da azioni dirette e il

restante 6% da strumenti di risparmio gestito. Gli investimenti in polizze assicurative rappresentano il 17% del portafoglio. Per finire, il 4% è investito nei fondi chiusi e la quota restante, pari a circa il 7%, è rappresentata da disponibilità liquide.
A fine anno circa il 90% del portafoglio è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie mentre la quota di attivo circolante è rappresentata, oltre che dalle disponibilità monetarie, dalle sole sicav a mercato Parvest Equity Europe Small Company ed Esperia Systematic Diversification.
L'operatività eseguita nell'anno sul portafoglio ha sensibilmente ridotto anche la quota di investimenti del comparto "satellite", che a fine anno rappresentano circa il 7% del patrimonio finanziario.

LA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il portafoglio complessivo della Fondazione ha registrato nel 2016 un risultato di gestione pari a circa 1,9 milioni di euro, corrispondente ad un rendimento dell'1,8% calcolato sulla giacenza media degli investimenti da inizio anno, a fronte di un risultato fissato in sede di programmazione pari a circa il 2,7%. Se si esclude la partecipazione azionaria strategica in Banca Carige S.p.A., il rendimento del solo portafoglio finanziario, calcolato sulla giacenza media da inizio anno, si porta al 2,4%. Si precisa che nel calcolo sono stati considerati i dividendi delle partecipazioni azionarie al lordo delle imposte ed i restanti proventi al netto della ritenuta fiscale.

Di seguito viene analizzata la redditività degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio:

a) Le partecipazioni azionarie

a.1) le partecipazioni strategiche

La partecipazione in Banca Carige S.p.A., analogamente all'esercizio passato, non ha distribuito alcun dividendo nell'anno 2016. La redditività del portafoglio azionario strategico deriva quindi esclusivamente dal dividendo lordo incassato sulla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari a circa 167 mila euro e corrispondente ad un rendimento del 9,5%, in linea con la redditività degli anni precedenti.

a.2) le altre partecipazioni azionarie

Nel primo trimestre 2016 la Fondazione ha ripristinato l'esposizione al comparto azionario tramite titoli diretti acquistando un paniere di azioni del mercato italiano ad elevato dividendo, diversificato per emittente e per settore, e allocando complessivamente circa 5 milioni di euro. Nello specifico, il pacchetto azionario era inizialmente costituito dalle azioni A2A, Atlantia, Assicurazioni Generali, Enel, Eni, Hera, Snam, Telecom Italia (azioni di risparmio). La gestione attiva effettuata nell'anno sul portafoglio azionario diretto ha generato complessivamente una redditività in linea con le aspettative, determinata oltre che dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti nell'esercizio, anche dai proventi derivanti da prese di beneficio su alcuni titoli che nell'anno hanno mostrato significativi rialzi. In particolare, il flusso di dividendi incassati sul 2016 sul portafoglio diretto ammonta complessivamente a circa 133 mila euro (al lordo dell'imposizione fiscale), pari ad un rendimento sulla giacenza media degli investimenti nell'anno del 4,4%. Se si considerasse anche la ritenuta fiscale, la redditività da dividendi si ridurrebbe al 3,5%, corrispondente ad un importo netto di circa 105 mila euro. Le prese di beneficio eseguite sul portafoglio hanno inoltre permesso di consolidare plusvalenze complessive per circa 201 mila euro, corrispondenti ad una redditività sulla giacenza media del 6,7%. In sintesi, la redditività complessiva del portafoglio azionario diretto calcolata sulla giacenza media degli investimenti è stata pari a circa l'11%. A fine anno il portafoglio azionario ammonta complessivamente a circa 4,9 milioni di euro e tutti i tioli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

b) I titoli obbligazionari

A fine anno tutti i titoli obbligazionari risultano iscritti tra le poste immobilizzate di bilancio. Il portafoglio obbligazionario diretto risulta costituito da tre Btp indicizzati all'inflazione, sia italiana che dell'area euro, con scadenza compresa tra il 2020 e il 2026, per un valore nominale complessivo di 7,029 milioni di euro e un valore di bilancio di circa 8,7 milioni di euro e dall'obbligazione subordinata emessa da Banca Carige S.p.A., presente in bilancio per 8 milioni di euro e con scadenza prevista nel 2018.

Al 31 dicembre i soli interessi cedolari netti complessivi generati dalle obbligazioni governative, sia quelle ancora presenti in portafoglio, sia quelle già dismesse in corso d'anno, sono risultati pari a circa 173 mila euro, corrispondenti ad una redditività netta, calcolata sul patrimonio medio investito, dell'1,8%. Considerando anche gli scarti di negoziazione e di emissione, la redditività si riduce allo 0,3%.

L'operatività eseguita nell'anno sul portafoglio obbligazionario è stata contenuta e il saldo complessivo del risultato derivante dalla dismissione di titoli diretti ammonta ad un importo di circa 63 mila euro. In particolare, dalla vendita del Btp Italia 2,15% - 11/17 è stata registrata una minusvalenza contenuta e pari a circa -3.000 euro, corrispondente al -0,2% sul valore di bilancio, mentre la plusvalenza derivante dalla vendita del Treasury US 0,875% - 10/18, pari a circa 66 mila euro, corrisponde ad una redditività di circa il 3,3% sul valore dell'investimento.

Il portafoglio corporate diretto è costituito dalla sola obbligazione subordinata emessa da Banca Carige S.p.A. L'assenza di operatività nell'anno determina una redditività derivante dalla sola componente cedolare, pari ad un importo netto di circa 106 mila euro. La redditività media lorda annua del titolo, dati i livelli dei tassi di interesse, è risultata inferiore a quella realizzata lo scorso esercizio e pari a circa l'1,79% (corrispondente ad una redditività netta dell'1,32%).

c) Gli altri strumenti finanziari

Tra gli altri strumenti finanziari rientrano gli strumenti di risparmio gestito e le polizze assicurative.

Il contributo al risultato di gestione del portafoglio complessivo di fondi/sicav aperti, dato dalla componente di proventi incassati nell'anno, è risultato in linea con le aspettative e pari ad un importo netto di circa 538 mila euro, calcolato tenendo conto dell'effettiva composizione degli investimenti sottostanti e corrispondente ad una redditività del 2,1% (calcolata sulla giacenza media delle sole sicav a distribuzione). Ai proventi incassati vanno aggiunti i flussi in entrata derivanti dalla movimentazione dei comparti di sicav (sia immobilizzati che a mercato), che si attestano complessivamente a 440 mila euro netti, pari al 3,4% rispetto ai valori di carico degli strumenti dismessi.

Considerando inoltre le retrocessioni nette incassate nell'anno, nonché la componente di rivalutazione netta/svalutazione a fine anno degli investimenti in delega presenti nell'attivo circolante, la redditività complessiva degli strumenti di risparmio gestito si attesta a circa 975 mila euro, corrispondente a circa il 2,8% sulla giacenza media degli investimenti nell'anno.

Prescindendo dalle scritture contabili di bilancio, le performance finanziarie delle sicav presenti in portafoglio sono risultate, nella maggior parte dei casi e ad accezione di quelle esposte ai mercati azionari, più elevate rispetto a quanto consolidato sulle singole posizioni e sul rendimento contabile complessivo del portafoglio a fine anno.

Negativo il contributo nell'anno dei fondi di investimento chiusi, a causa della rettifica di valore apportata al fondo chiuso Sici – Toscana Innovazione per circa -82 mila euro, reso necessario al fine di allineare il valore di bilancio del fondo rispetto al valore di mercato della quota parte di capitale rimborsato. La redditività complessiva si attesta quindi a circa il -2,5% rispetto al controvalore in bilancio.

Infine, per ciò che attiene gli strumenti assicurativi, il rendimento di entrambe le polizze in portafoglio è risultato soddisfacente anche per il 2016, seppur inferiore ai livelli di rendimento realizzati negli esercizi precedenti. La gestione Unipol Executive, sottostante la polizza assicurativa di Unipol ha realizzato un rendimento annuo lordo del 3,32%, corrispondente ad un rendimento

retrocesso alla Fondazione, al netto delle sole commissioni di gestione trattenute, del 2,72%. La polizza di Arca Vita, la cui gestione separata Oscar 100% ha generato una redditività annua del 2,84%, ha retrocesso alla Fondazione un rendimento al lordo della fiscalità dell'1,94% su base annua. Considerando anche l'effetto dell'imposizione fiscale di competenza dell'anno, prudenzialmente accantonata tenendo conto della composizione effettiva della gestione separata, il rendimento complessivo del portafoglio assicurativo è pari al 2% rispetto all'ultima valorizzazione dell'investimento certificata dalle rispettive compagnie di assicurazione.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le condizioni di apertura del 2017 non si sono discostate molto rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. I mercati, almeno nei primi mesi dell'anno, hanno continuato a confermare un eccesso di volatilità, con forti cali registrati nel mese di gennaio e parziali riprese nel mese successivo. L'evoluzione dei mercati resta fortemente condizionata dalle politiche monetarie messe in atto dalle banche centrali, che vedono da un lato il rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed, dall'altro il proseguimento del Quantitative Easing da parte della BCE. La ripresa dell'economia globale procede a piccoli passi, anche se migliorano le prospettive per una crescita futura. Si guarda in particolare con maggiore ottimismo alla crescita dell'economia statunitense, anche a seguito di dati confortanti sull'occupazione e alle politiche di investimento che saranno messe in atto dal neoeletto presidente. Le stime della crescita dell'inflazione sono positive su entrambe le aree geografiche.
Sul fronte europeo le aspettative per l'anno sono maggiormente incerte, anche per effetto dei numerosi appuntamenti elettorali che riguarderanno, in più momenti dell'anno, diversi Paesi. All'incertezza politica si aggiunge l'incognita degli effetti, delle modalità e delle tempistiche che l'attuazione dell'effettiva "Brexit" potrebbe provocare sui mercati finanziari.
L'attuale percezione sembrerebbe favorire aree geografiche globali, penalizzando a livello generale classi di investimento ritenute storicamente meno rischiose (quali titoli governativi) e favorire classi di attivo con un più elevato livello di rischio.
Al fine di massimizzare le probabilità di raggiungimento del target di rendimento fissato per il 2017 e in virtù della necessità di allocare la liquidità disponibile, tramite il contributo del proprio Advisor, è stata rivista l'asset allocation strategica del portafoglio in un'ottica di investimento su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e condotta sulla base delle previsioni circa l'evoluzione futura dei mercati finanziari.
L'analisi del portafoglio ha confermato la necessità di puntare ad una maggiore diversificazione degli investimenti per area geografica, sia del comparto azionario che obbligazionario, suggerendo un alleggerimento dell'esposizione sui mercati europei a fronte di una maggiore esposizione su mercati globali ed emergenti.
Il monitoraggio del portafoglio ha inoltre evidenziato la possibilità di dismettere alcuni investimenti ritenuti al momento poco profittevoli ed indirizzare le risorse liberate verso strumenti con un profilo di rendimento maggiormente appetibile.
A tal fine la Fondazione ha deliberato la parziale riduzione degli investimenti in obbligazioni governative indicizzate all'inflazione italiana e la riduzione dell'esposizione ai mercati azionari europei tramite la dismissione di strumenti del risparmio gestito. Allo stesso tempo è stata valutata la possibilità di destinare gli importi liberati, e parte della liquidità disponibile, alla sottoscrizione di strumenti esposti ai mercati globali, sia obbligazionari, governativi e corporate, che azionari. Tra gli strumenti selezionati sono stati privilegiati, ove disponibili, strumenti di risparmio gestito a distribuzione dei proventi, con il fine di garantire la massima diversificazione senza compromettere tuttavia l'incasso di flussi di cassa periodici.
Nella definizione dell'asset allocation è stata confermata la funzione strategica del portafoglio azionario costituito da azioni italiane dirette, che potrebbe beneficiare al meglio delle opportunità favorevoli di mercato che si presenteranno nell'anno ed integrare ai proventi prevedibili quelli straordinari derivanti da movimentazioni tattiche.

In linea generale, il costante monitoraggio degli investimenti e l'evoluzione dello scenario di riferimento resteranno punti fondamentali della gestione finanziaria, sui quali far leva per una gestione attiva del portafoglio che consenta di massimizzare la probabilità di raggiungimento del target di rendimento dell'esercizio.

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

	ATTIVO	31/12/2016		31/12/2015	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		**7.952.980**		**8.208.691**
	a) beni immobili	7.342.703		7.442.236	
	b) beni mobili d'arte	343.227		341.227	
	c) beni mobili strumentali	267.050		425.157	
	d) altri beni	0		71	
2	Immobilizzazioni finanziarie		**89.463.362**		**92.914.827**
	a) partecipazioni in società strumentali	80.000		40.000	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	*80.000*		*40.000*	
	b) altre partecipazioni	29.936.123		29.747.133	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito	16.686.430		18.387.480	
	d) altri titoli	30.540.627		32.793.267	
	e) altre attività finanziarie	12.220.182		11.946.947	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		**4.306.697**		**10.582.408**
	a) strum. finanz. affidati in gestione patrimon. individ.				
	b) strumenti finanziari quotati	4.306.697		10.582.408	
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organ. di investim. collettivo del risparmio	*4.306.697*		*10.582.408*	
	c) strumenti finanziari non quotati				
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organ.di investim.collettivo del risparmio				
4	Crediti		**373.379**		**425.634**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	*95.456*		*89.794*	
5	Disponibilità liquide		**5.498.957**		**571.217**
6	Altre attività		**222.409**		**259.097**
7	Ratei e risconti attivi		**69.092**		**63.645**
	Totale dell'attivo		**107.886.876**		**113.025.519**

Stato Patrimoniale

	PASSIVO	31/12/2016		31/12/2015	
1	Patrimonio netto:		**104.795.211**		**109.310.429**
	a) fondo di dotazione	60.736.718		60.736.718	
	b) riserva da donazioni	19.850		19.850	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	30.027.382		34.636.786	
	d) riserva obbligatoria	9.092.369		8.998.066	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.917.604		4.917.604	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	g) avanzo (disavanzo) residuo	1.288		1.405	
2	Fondi per l'attività d'istituto		**1.044.499**		**1.021.789**
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	238.470		628.224	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	297.672			
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	10.000			
	d) altri fondi	498.357		393.565	
	di cui :				
	fondo dotazione patrimoniale Fondazione con il Sud	*366.044*		*366.044*	
	fondo Nazionale Iniziative Comuni	*905*		*7.521*	
	fondo Imprese ed Enti Strumentali	*60.000*		*20.000*	
	fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile	71.408			
3	Fondi per rischi e oneri		**189.444**		**121.193**
	di cui:				
	- fondo oneri da liquidare	*189.444*		*121.193*	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**34.579**		**28.882**
5	Erogazioni deliberate:		**248.750**		**685.373**
	a) nei settori rilevanti	214.750		647.825	
	b) negli altri settori statutari	34.000		37.548	
6	Fondo per il volontariato		**54.794**		**99.815**
7	Debiti		**1.514.532**		**1.752.979**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	*665.072*		*795.565*	
8	Ratei e risconti passivi		**5.067**		**5.059**
	Totale del passivo		**107.886.876**		**113.025.519**

	CONTI D'ORDINE	31/12/2016		31/12/2015	
	Beni di terzi		**9.013.251**		**5.213.251**
	di cui:				
	- opere d'arte	9.000.000		5.200.000	
	- beni mobili strumentali	13.251		13.251	
	Beni presso terzi		**96.705.008**		**105.402.748**
	di cui:				
	- titoli a custodia presso terzi	96.671.408		105.402.648	
	- altri beni	33.600		100	
	Garanzie e Impegni		**4.030.020**		**4.118.948**
	Garanzie prestate				
	Impegni di erogazione	5.020		18.948	
	Impegni su titoli				
	Impegni di sottoscrizione	4.025.000		4.100.000	
	Totale conti d'ordine		**109.748.279**		**114.734.947**

Conto Economico

		31/12/2016		31/12/2015	
2	Dividendi e proventi assimilati		**838.174**		**692.011**
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	730.386		652.711	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	107.788		39.300	
3	Interessi e proventi assimilati		**384.692**		**599.568**
	a) da immobilizzazioni finanziarie	359.878		515.548	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.691		22.726	
	c) da crediti e disponibilità liquide	23.123		61.294	
4	Rivalutazione (svalut.) netta di strum.finanz. non imm.		**(43.083)**		**(387.458)**
5	Risultato negoziazione di strum. finanz. non imm.		**439.774**		**951.843**
9	Altri proventi:		**39.788**		**40.926**
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
10	Oneri:		**(1.218.140)**		**(1.397.695)**
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(278.662)		(372.220)	
	b) per il personale	(238.425)		(269.306)	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori	(33.566)		(39.742)	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	(56.145)		(53.143)	
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	(4.103)		(6.853)	
	f) commissioni di negoziazione	(12.588)		(10.979)	
	g) ammortamenti	(281.564)		(271.039)	
	h) accantonamenti	(40.000)		(20.000)	
	i) altri oneri	(273.087)		(354.413)	
11	Proventi straordinari		**272.745**		**721.597**
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazione di immob. finanziarie	*270.397*		*721.591*	
12	Oneri straordinari		**(97.068)**		**(523)**
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazione di immob. finanziarie	*(83.840)*			
13	Imposte		**(145.371)**		**(49.632)**
	Avanzo (disavanzo) d'esercizio		**471.511**		**1.170.637**
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		**(94.302)**		**(234.127)**
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:				**(714.338)**
	a) nei settori rilevanti			(1.429.338)	
	b) negli altri settori statutari			(40.000)	
	c) utilizzo fondi			755.000	
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		**(12.574)**		**(31.217)**
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		**(287.905)**		**(2.248)**
	a) al fondo di stabilizzaz. delle erogazioni				
	b) ai fondi per le erogaz. nei settori rilevanti	(277.000)			
	c) ai fondi per le erogaz. altri settori statutari	(10.000)			
	d) agli altri fondi	(905)		(2.248)	
18	Accantonamento riserva per l'integrità del patrimonio				
19	Accantonamento ricostituzione riserva da rivalutazione e plusvalenze		**(75.442)**		**(187.302)**
	Avanzo (disavanzo) residuo		**1.288**		**1.405**

Rendiconto finanziario

	2016	2015
Avanzo d'esercizio	**471.511**	**1.170.637**
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(43.083)	(387.458)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	0
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	281.564	271.039
Genera liquidità/(assorbe liquidità)	**796.158**	**1.829.134**
Variazione crediti	(52.255)	59.547
Variazione ratei e risconti attivi	5.447	(23.266)
Variazione fondo rischi e oneri	68.251	1.171
Variazione fondo TFR	5.697	5.441
Variazione debiti	(238.447)	(211.674)
Variazione ratei e risconti passivi	8	3.424
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	**678.475**	**1.591.215**
Fondi erogativi	1.348.043	1.806.977
Fondi erogativi anno precedente	1.806.977	2.910.703
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	714.338
Acc.to al volont. (L. 266/91)	12.574	31.217
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	287.905	2.248
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	**759.413**	**1.851.529**
Imm.ni materiali e imm.li	7.952.980	8.208.691
Ammortamenti	281.564	271.039
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	8.234.544	8.479.730
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	8.208.691	8.441.545
(Genera liquidità)/Assorbe liquidità	**25.853**	**38.185**
Imm.ni finanziarie	91.909.901	92.914.827
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	0
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	91.909.901	92.914.827
imm.ni finanziarie anno precedente	92.914.827	71.593.037
(Genera liquidità)/Assorbe liquidità	**(1.004.926)**	**21.321.790**
Strum. fin.ri non imm.ti	4.306.697	10.582.408
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(43.083)	(387.458)
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	4.349.780	10.969.866
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	10.582.408	15.581.316
(Genera liquidità)/Assorbe liquidità	**(6.232.628)**	**(4.611.450)**
(Genera liquidità)/Assorbe liquidità	**(36.688)**	**(226.352)**
(Genera liquidità)/Assorbe liquidità	**(7.248.389)**	**16.522.173**
Patrimonio netto	107.241.750	109.310.429
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	94.302	234.127
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	75.442	187.302
Avanzo/disavanzo residuo	1.288	1.405
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	107.070.718	108.887.595
Patrimonio netto dell'anno precedente	109.310.429	108.516.886
Genera liquidità/(Assorbe liquidità)	**(2.239.711)**	**370.709**
C) Liquidità (generata)/assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	**(5.008.678)**	**16.151.464**
D) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione (A+B+C)	**4.927.740**	**(16.411.778)**
E) Disponibilità liquide all' 1/1	**571.217**	**16.982.995**
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	**5.498.957**	**571.217**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dello Statuto e della vigente normativa in materia di Fondazioni in conformità alle disposizioni dei novellati articoli del codice civile dal 2421 al 2435 (come disciplinato dal D.lgs. n.153 del 17/05/1999 - art. 9 comma 2) ed ai principi contabili nazionali definiti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Per la redazione sono state osservate le indicazioni del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica fornite nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e nelle successive integrazioni. Tale provvedimento, emanato in via transitoria per il bilancio chiuso il 31/12/2000, è stato considerato valido anche per l'esercizio in esame, in attesa del perfezionamento del Regolamento ex art. 9 comma 5 del succitato decreto.
Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.
Nelle rilevazioni contabili sono stati rispettati i principi di prudenza, competenza e, ove possibile, di prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di determinare un rappresentativo risultato di esercizio e di garantire la conservazione del valore del patrimonio.
Per gli accantonamenti alle riserve, si è tenuto conto delle misure definite dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 10 febbraio 2017.
Il contenuto delle poste che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è esplicitato nella Nota Integrativa che fornisce tutti i dati previsti dalla normativa vigente e le informazioni complementari ritenute necessarie.
In ossequio al disposto dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono esposti in unità di euro e sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.
Di seguito vengono indicati i criteri di valutazione adottati in un ottica di continuità istituzionale e tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015. Rispetto all'esercizio precedente non hanno subito nessuna modifica, nonostante le novità introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015 agli articoli di riferimento del Codice Civile che hanno prodotto riflessi anche sulla disciplina di bilancio delle fondazioni bancarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono registrate al costo storico di acquisizione (comprensivo degli oneri di diretta imputazione e maggiorato da eventuali spese incrementative) rettificato in presenza di perdite di valore durevoli o in funzione delle ridotte condizioni di utilizzo. In bilancio sono rappresentate al netto degli ammortamenti, sistematicamente calcolati sulla base delle aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale e ritenute adeguate a rappresentare la loro residua possibilità di utilizzazione. La procedura inizia con l'entrata in funzione del bene e termina con la sua cessione o con il suo completo ammortamento. Fanno eccezione le immobilizzazioni di modesta entità che vengono imputate interamente a carico del primo esercizio.
I beni di valore artistico non sono soggetti ad ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono sistematicamente ammortizzate, in via diretta, per il periodo della prevista utilità futura.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento comprensivi dei costi accessori, e sono valutate secondo il metodo del "costo rettificato". Esso consente di mantenere la valutazione al costo, anche se superiore al valore di mercato, fino a che non si presentino perdite con carattere di durevolezza. In tal caso si effettuano svalutazioni con abbattimento diretto del valore della partecipazione, che deve essere ripristinato, negli esercizi successivi, al venir meno delle motivazioni della rettifica.

Strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

Gli strumenti finanziari "immobilizzati" sono esposti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori e sono valutati, data la natura permanente dell'investimento, con il metodo del "costo rettificato" in analogia con le partecipazioni.

In deroga al principio O.I.C. n. 20 non è stata applicata la capitalizzazione degli oneri di negoziazione per la contabilizzazione del costo iniziale degli strumenti finanziari "non immobilizzati", così come richiesto dal Provvedimento del Tesoro.

Le rimanenze vengono determinate con il metodo del costo medio ponderato e valutate utilizzando i seguenti criteri:

- "valore di mercato", rappresentato dalla media aritmetica delle quotazioni rilevate nell'ultimo mese dell'anno, per i titoli quotati;
- "minor valore tra costo di acquisto e valore di realizzazione" (ottenuto dal confronto con titoli similari quotati), per i titoli non quotati.

Il costo originario dei titoli viene ripristinato qualora vengano meno le cause della svalutazione.
I fondi comuni di investimento del comparto "non immobilizzato" sono valutati in base ai Nav di fine esercizio.

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Per gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati, si provvede alla registrazione di scritture riepilogative di chiusura (con riferimento data di fine esercizio/revoca mandato) e si procede alla valutazione, in base al valore di mercato di fine anno/data revoca mandato, secondo i parametri contrattualmente stabiliti con i relativi gestori.
In particolare i titoli componenti le gestioni patrimoniali sono riportati ai valori di mercato indicati nei prospetti riepilogativi, messi a disposizione dai singoli gestori, secondo la normativa vigente.

Polizze di capitalizzazione

Le polizze di capitalizzazione sono contabilizzate al valore di sottoscrizione (dedotti gli eventuali costi di caricamento) tra le altre attività finanziarie se immobilizzate e rilevate tra i crediti se non immobilizzate. Annualmente il valore di sottoscrizione viene incrementato dal rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa o, in alternativa, dall'eventuale rendimento minimo

garantito dal contratto. Le rivalutazioni di competenza non ancora capitalizzate a fine esercizio sono inserite nella voce "ratei e risconti attivi".

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono tutti rilevati al valore nominale. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dal rinnovato articolo 2426 punto 8 del Codice Civile (ex D.Lgs n.139/2015) i cui effetti sarebbero stati irrilevanti, in presenza di trascurabili costi di transazione e commissioni pagate per i crediti a medio lungo termine e del prevalere di crediti a breve termine.
Non si è proceduto ad alcuna svalutazione non esistendo, al momento, motivi di inesigibilità.

Ratei e risconti

Sono elementi indispensabili per la realizzazione del principio della competenza economica in cui vengono appostate quote di costi e proventi comuni a più esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari comprensivi delle competenze maturate alla data di rendicontazione e dalle giacenze di cassa in denaro e in valori pienamente a disposizione della Fondazione. Il criterio di valutazione adottato per i primi è quello del presumibile valore di realizzazione, mentre per i secondi quello del valore nominale.

Altre attività

Il criterio contabile da applicare alla presente voce è determinato dalla tipologia delle singole sottovoci che la compongono.

Fondo per rischi e oneri

In tale fondo trovano sistemazione contabile gli accantonamenti destinati a fronteggiare passività di natura certa o probabile che, a fine esercizio, non possono essere esattamente determinate.

Proventi

I proventi soggetti a ritenute a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva sono rilevati nel conto economico al netto di tali imposizioni.
I dividendi azionari (fondi compresi) sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Proventi ed oneri straordinari

Tali poste dell'area straordinaria del Conto Economico, soppresse con le modifiche del succitato Decreto legislativo 139/2015, sono state mantenute invece nei bilanci delle fondazioni bancarie per esigenze di trasparenza e di puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale come rilevato dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI.

Si precisa che non sono presenti in rimanenza attività e passività monetarie e non monetarie in valuta e che tutti gli importi sono espressi in euro.

1. STATO PATRIMONIALE

1.1. ATTIVO

1.1.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI € 7.952.980

Nella voce in esame trovano evidenza gli elementi materiali e immateriali di proprietà della Fondazione destinati a permanere tra le attività producendo utilità in un arco temporale pluriennale.

Le **immobilizzazioni materiali** coincidono con il totale della voce in esame. L'importo di **€ 7.952.980** è stato ottenuto rettificando i costi originari di acquisto di € 9.520.230 (comprensivi di oneri di diretta imputazione e di eventuali spese incrementative) con i relativi fondi ammortamento di € 1.567.250. Se ne fornisce un dettaglio nelle sottovoci di seguito contrassegnate dalle lettere a) b) e c).

a) beni immobili

Il totale netto di questa sottovoce ammonta ad **€ 7.342.703** ed è riferibile per € 7.109.107 (quota strumentale € 2.758.368) allo stabile ubicato in Carrara, via Verdi n. 7 (c.d. Palazzo Binelli) sede della Fondazione dal 2011 e per € 233.596 ad una unità immobiliare costituita da tre fondi acquistata nel 2014 e confinante con la proprietà (c.d. Immobile Casoli - via Mazzini nn. 1c, 1d ed 1e, Carrara). Quest'ultima risulta al momento completamente inutilizzabile ed è oggetto di uno studio per un progetto di ristrutturazione ed adattamento agli scopi individuati dalla Fondazione. Per tale motivo, anche per l'anno 2016, non è stata assoggettata ad alcuna procedura di ammortamento, a cui invece è stato sottoposto Palazzo Binelli con un calcolo applicato esclusivamente alla quota della struttura destinata all'attività operativa della Fondazione (43% in base a specifica perizia tecnica). Il relativo fondo ammonta a € 547.248.

b) beni mobili d'arte

La sottovoce riporta il valore dei beni d'interesse storico ed artistico acquistati o donati alla Fondazione nel corso degli anni, sui quali non sono state calcolate quote di ammortamento in considerazione dell'improbabile verificarsi, in futuro, di perdite di valore.
L'importo esposto in bilancio, per un totale di **€ 343.227**, risulta così suddiviso:

- QUADRI (opere grafiche, dipinti, stampe, incisioni) € 138.438
- BENI D'ANTIQUARIATO (mobili antichi ed editti di valore storico) € 55.224
- OPERE D'ARTE (sculture in marmo, in bronzo e in gesso) € 149.565

c) beni mobili strumentali

La sottovoce rappresenta l'insieme dei mobili, degli impianti e delle attrezzature ad uso strumentale di cui la Fondazione dispone a fine esercizio e presenta un saldo pari a **€ 267.050**, già al netto dei fondi ammortamento di € 1.020.002, ripartito come segue:

- HARDWARE € 9.364
- ATTREZZATURE VARIE UFFICIO € 22.585
- MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO € 50.531
- ARREDI € 23.931
- ATTREZZATURE VARIE ALTRE € 42.425
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE € 62.364
- IMPIANTI MECCANICI € 55.850

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *			
	Immobili	**Mobili**	**Totali**
VALORI INIZIALI	**7.442.235**	**766.385**	**8.208.620**
Aumenti	**0**	**25.853**	**25.853**
Acquisti	0	25.853	25.853
Riprese di valore			
Rivalutazioni			
Altre variazioni			
Diminuzioni	**99.532**	**181.961**	**281.493**
Vendite			
Rettifiche di valore			
a) ammortamenti	99.532	181.961	281.493
b) svalutazioni durature			
Altre variazioni			
VALORI FINALI	**7.342.703**	**610.277**	**7.952.980**
Rivalutazioni totali			
Rettifiche totali	547.248	1.020.002	1.567.250
a) ammortamenti	547.248	1.020.002	1.567.250
b) svalutazioni durature			

* Nella tabella non vengono evidenziate le cessioni delle immobilizzazioni totalmente ammortizzate

Le variazioni in aumento riguardano esclusivamente la sezione dei "mobili" i cui costi sono stati sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di illuminazione (€ 10.440) e per l'acquisto di nuovi arredi ed altre attrezzature varie (€ 11.871). Sono state inoltre affrontate spese minori per l'acquisizione di opere d'arte (€ 2.000) e per l'implementazione delle dotazioni hardware (€ 1.542).
Le diminuzioni per "rettifiche di valore" corrispondono, sia per gli immobili che per i mobili, agli ammortamenti dell'anno, calcolati applicando le aliquote di seguito indicate (ridotte alla metà per il

primo esercizio) che sono state ritenute essere rappresentative della residua possibilità di utilizzazione di tali beni:

- Immobili: 3%
- Hardware: 20%
- Attrezzature varie ufficio: 15%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12%
- Arredi: 15%
- Attrezzature varie altre: 15%
- Impianti di illuminazione: 15%
- Impianti meccanici: 15%

d) altri beni

La sottovoce, in cui vengono rappresentate le **immobilizzazioni immateriali**, non risulta valorizzata al 31/12/2016 poiché il costo residuale di € 71 (esposto nel precedente bilancio e relativo al software Power PDF Advanced installato nel 2014 su due P.C. della segreteria generale) è stato totalmente ammortizzato in questo esercizio. Le variazioni in diminuzione corrispondono infatti all'ultima quota di ammortamento di competenza calcolata nella misura del 33,34% annuo. La tabella sottostante ne riporta in sintesi la movimentazione:

VARIAZIONI ANNUE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Software	**Costi su beni di terzi**	**Altri oneri pluriennali**	**Totali**
VALORI INIZIALI	**71**	**0**	**0**	**71**
Aumenti	**0**	**0**	**0**	**0**
Acquisti	0	0	0	0
Riprese di valore				
Rivalutazioni				
Altre variazioni				
Diminuzioni	**71**	**0**	**0**	**71**
Vendite				
Rettifiche di valore	71	0	0	71
a) ammortamenti	71	0	0	71
b) svalutazioni durature				
Altre variazioni				
VALORI FINALI	**0**	**0**	**0**	**0**

Nell'inventario annuale viene fornito specifico dettaglio di tutti i beni che compongono le rimanenze finali delle immobilizzazioni materiali ed immateriali qui analizzate.

1.1.2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 89.463.362

Tra le immobilizzazioni finanziarie trovano evidenza i titoli che vengono acquistati dalla Fondazione con l'intenzione di effettuare un investimento strategico e che sono destinati a rimanere in portafoglio durevolmente (o fino a naturale scadenza) non essendo oggetto di negoziazioni speculative.

a) partecipazioni in società strumentali € 80.000

a. 1) partecipazioni di controllo ***€ 80.000***

In data 4 agosto 2009 è stata costituita, con sede legale in Carrara, via Verdi n. 7, la Fondazione Progetti S.r.l. con unico socio rappresentato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara. La società, qualificata come "Impresa Strumentale" ex art. 1 comma 1 lett. H) del D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, ha per oggetto esclusivo la realizzazione diretta degli scopi statutari della Costituente da perseguire nei settori rilevanti (ex art. 3 comma 3 del vigente Statuto), con particolare riferimento a quello dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e della cultura.
Il capitale sociale, di € 20.000, è rappresentato da un'unica quota spettante al socio unico ed è stato interamente versato in sede di costituzione. Nel 2014 la partecipazione ha registrato un incremento di € 20.000 resosi necessario a causa del risultato negativo con cui si era chiuso il bilancio 2013 e realizzato con la conversione della corrispondente somma del credito vantato dalla stessa Fondazione a titolo di finanziamento soci. A ripiano della perdita di esercizio della controllata, risultante anche per il 2015 superiore al limite di un terzo del valore del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nell'aprile 2016, ha deliberato un ulteriore versamento in conto capitale con conversione del credito iscritto in bilancio che ha determinato un incremento della partecipazione di € 40.000. Tale investimento trova parziale copertura nel passivo in un fondo dedicato alla voce 2 d) come disposto dall'articolo 5 del protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.

b) altre partecipazioni € 29.936.123

Vengono classificate in questa voce le azioni o le quote di partecipazione, diverse da quelle strumentali, che sono state acquistate in attuazione di una strategia di investimento di medio-lungo termine.
Al 31/12/2016 presentano la seguente composizione:

Banca Carige S.p.A. - società conferitaria ai sensi dell' art. 1, c. 1, lett. f del D.lgs. 153/99, incorporante la Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. (originaria azienda bancaria conferitaria)

- SEDE: Genova - via Cassa di Risparmio, 15
- OGGETTO: attività bancaria
- RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO CON BILANCIO APPROVATO (2015): perdita di € -164.936.619
- NESSUN DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2016
- QUOTA POSSEDUTA: n. 9.736.848 azioni ordinarie prive del valore nominale pari allo 1,17% del capitale sociale
- VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO: € 22.946.370

- VALORE DI MERCATO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO: € 3.096.318 (prezzo unitario di borsa € 0,318 rilevato il 30/12/2016)

La Fondazione detiene in portafoglio n. 9.736.848 azioni di Banca Carige S.p.A. ottenute in seguito all'adesione agli ultimi aumenti di capitale sociale deliberati dalla conferitaria nel 2015 e registrate ad un prezzo unitario di carico di circa € 2,357 per un valore di bilancio di € 22.946.370.

Il perdurare della difficile situazione economico-finanziaria di Banca Carige S.p.A. ha comportato, per la Fondazione, la necessità di rivedere e modificare in diminuzione il valore della partecipazione. La svalutazione operata di € 4.684.845 è stata quantificata utilizzando come parametro di riferimento la frazione di patrimonio netto tangibile della società emittente risultante dall'ultimo Bilancio approvato alla data del 31/12/2016. Tale parametro di valutazione si ritiene possa esprimere più realisticamente il valore della partecipata, in conformità del principio contabile n. 21 emanato dall'OIC, che prevede, per procedere alla svalutazione, "un'analisi delle condizioni economico-finanziarie della partecipata volta ad accertare se le perdite di valore non siano episodiche e temporanee, bensì strutturali e capaci di intaccarne la consistenza patrimoniale". Quindi, pur in presenza di quotazioni di borsa in continuo ribasso anche nei primi mesi del 2017, non è stata considerata significativa e durevole la perdita espressa dai valori di mercato. Trattandosi di un investimento nella banca conferitaria, destinato ad essere mantenuto durevolmente in portafoglio, si è ritenuto ragionevole usare un criterio di svalutazione coerente con gli esercizi precedenti. A copertura totale della minusvalenza (DPR 153/99 art. 9 c. 4) è stata utilizzata la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze che ne ha ridotto il saldo di bilancio a € 30.027.382. Senza incidere sull'attività istituzionale della Fondazione, tale riserva avrebbe potuto di fatto assorbire anche l'eventuale ulteriore riduzione di valore di € 19.850.052 per adeguamento della partecipazione alla quotazione di mercato del 31/12/2016 (incrementabile di circa 0,6 mil. sulla base delle quotazioni alla data della proposta di bilancio). In quest'ultima ipotesi il patrimonio netto si sarebbe ridotto a circa € 85.000.000.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

(società derivante dalla trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti disposta dal D.L. 269 del 30/09/2003)

- SEDE: Roma - via Goito, 4
- OGGETTO: attività finanziaria ad Enti pubblici per opere pubbliche
- RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO CON BILANCIO APPROVATO (2015): utile di € 892.969.789
- ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO: il 23/06/2016 per € 166.948 (dividendo unitario € 2,92)
- QUOTA POSSEDUTA: n. 57.174 azioni ordinarie prive del valore nominale pari allo 0,019% sul capitale sociale
- VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO: € 1.749.873
- VALORE QUOTA DI PATRIMONIO NETTO DESUNTO DALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO (2015): € 3.588.860.

Fondazione con il Sud .

- SEDE: Roma - Corso Vittorio Emanuele II, 184
- OGGETTO: promozione e sostegno sviluppo economico e sociale del sud Italia
- RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO CON BILANCIO APPROVATO (2015): il bilancio si è chiuso in pareggio
- AMMONTARE CONFERITO: € 366.044
- VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO: € 366.044 interamente coperto da apposito fondo del passivo

L'ammontare del conferimento per la creazione del fondo di dotazione della Fondazione con il Sud (costituita nel novembre 2006 in attuazione del Protocollo di Intesa del 5/10/2005) risulta ancora iscritto tra le partecipazioni al medesimo valore dal momento che, da Statuto, in caso di liquidazione della stessa, le attività residue saranno devolute ai fondatori in proporzione ed entro il limite massimo dei conferimenti effettivamente versati.

Pacchetto azionario

Titoli azionari quotati ad alto dividendo di diversi emittenti italiani che sono stati acquistati nel corso dell'anno in un ottica di medio lungo termine finalizzata a beneficiare dei flussi di cassa da essi derivanti. Con lo scopo di implementare tale strategia è stato anche deliberato il trasferimento nel presente comparto della prima tranche di sottoscrizioni rilevata originariamente nell'attivo circolante.

In sintesi:

Denominazione	Quotazione	Numero azioni	Valore nominale o Contabile figurativo	Valore di bilancio	Valore di mercato	% sul capitale sociale
Banca Carige S.p.A.*	Quotata	9.736.848	32.739.419	22.946.370	3.096.318	1,170
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*	Non quotata	57.174	675.018	1.749.873	----------	0,019
Fondazione con il Sud	Non quotata	----------	366.044	366.044	----------	0,116
Pacchetto azionario:						
A2A S.p.A.*	Quotata	385.000	200.200	477.400	473.550	-----
Assicurazioni Generali S.p.A.	Quotata	42.901	42.901	589.375	605.762	-----
Atlantia S.p.A.	Quotata	23.451	23.451	563.424	522.019	-----
ENEL S.P.A.	Quotata	115.000	115.000	457.094	481.620	-----
HERA S.p.A.	Quotata	332.859	332.859	858.777	729.627	-----
Italgas S.p.A.*	Quotata	32.400	40.092	136.751	121.111	-----
Poste Italiane S.p.A.	Quotata	88.000	88.000	545.431	554.840	-----
SNAM S.p.A.*	Quotata	162.000	126.599	646.386	634.068	-----
Telecom Italia S.p.A. RSP.*	Quotata	715.828	393.705	599.198	491.774	-----
TOTALE			**35.143.288**	**29.936.123**		

* azioni prive del valore nominale per le quali è stato riportato il valore contabile figurativo.

MOVIMENTAZIONI ALTRE PARTECIPAZIONI			
VALORI INIZIALI			**29.747.133**
AUMENTI		**5.489.433**	
ACQUISTI	2.741.909		
RIPRESE DI VALORE			
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	2.747.524		
DIMINUZIONI		**5.300.443**	
CESSIONI	478.847		
RIMBORSI			
RETTIFICHE DI VALORE	4.684.845		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	136.751		
VALORI FINALI			**29.936.123**

Gli "acquisti" includono la totalità delle sottoscrizioni del pacchetto azionario eseguite nel corso del secondo semestre 2016. Tra le "altre variazioni in aumento" si rilevano le movimentazioni relative

ai titoli di capitale acquistati ad inizio anno e trasferiti dal comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati nonché l'assegnazione di nuove azioni Italgas S.p.A. seguita alla operazione di scissione parziale e proporzionale di SNAM S.p.A. (con corrispondenza nel valore delle "altre variazioni in diminuzione" per la riduzione delle azioni della originaria società emittente).
Le "diminuzioni" accolgono l'importo complessivo della cessione di n. 37.000 azioni ENI S.p.A. e della svalutazione rilevata sulla partecipazione di Banca Carige S.p.A. come precedentemente esaminato.

c) titoli di debito **€ 16.686.430**

Le rimanenze al 31/12/2016 riguardano i titoli di seguito descritti:

Obbligazione Banca Carige TV subordinato 2008-2018 Upper Tier II - il titolo a tasso variabile ha durata 10 anni (scadenza 29 dicembre 2018) ed è stato emesso e sottoscritto il 29 dicembre 2008 per € 10.000.000 (di cui 2.000.000 rimborsati nel 2010). Dopo una prima cedola che ha fruttato interessi ad un tasso annuo lordo fisso del 7% sono state pagate cedole trimestrali pari all'Euribor 3 mesi + 200 pbs; il rendimento medio lordo delle cedole corrisposte nel corso del 2016 è del 1,79%.
Il titolo non è quotato.

Obbligazioni governative italiane BTP - obbligazioni indicizzate all'inflazione italiana ed europea, con scadenza compresa tra due e dieci anni, per un valore nominale complessivo di € 7.029.000. La sottoscrizione dei seguenti titoli, perfezionata nel corso dello scorso esercizio, è finalizzata alla generazione di flussi di cassa certi e periodici.

In tabella è mostrato un prospetto riassuntivo:

Tipologia Investimento	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di mercato
Obbligazioni			
Ordinarie Private			
Banca Carige S.p.A. 2008 – 2018 T.V.	8.000.000	8.000.000	----------
Titoli di Stato			
BTP ITCPI 23/04/2020	2.000.000	2.092.367	2.104.600
BTP I/L 15/09/2023	3.020.000	3.982.907	3.518.300
BTP I/L 15/09/2026	2.009.000	2.611.156	2.465.445
TOTALE	**15.029.000**	**16.686.430**	

MOVIMENTAZIONE TITOLI DI DEBITO			
VALORI INIZIALI			**18.387.480**
AUMENTI		**1.667**	
ACQUISTI			
- Obbligazioni Private			
- Titoli di Stato			
- Altri strumenti			
RIPRESE DI VALORE			
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	1.667		
DIMINUZIONI		**1.702.717**	
CESSIONI	1.555.203		
- Obbligazioni Private			
- Titoli di Stato	*1.555.203*		
- Altri strumenti			
RIMBORSI			
RETTIFICHE DI VALORE			
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	147.514		
VALORI FINALI			**16.686.430**

Il comparto è stato interessato nel 2016 dalle sottoelencate movimentazioni:

- vendita di un'obbligazione legata all'inflazione italiana (BTP ITCPI Nov. 2017) del valore nominale di € 1.500.000 con cedola a tasso fisso e già presente in portafoglio alla fine dello scorso esercizio;

Le altre variazioni in aumento e diminuzione contengono gli scarti di emissione e di negoziazione positivi e negativi di competenza.

d) altri titoli **€ 30.540.627**

Voce residuale che ricomprende in genere gli strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento patrimoniale duraturo rappresentati, nel nostro caso, da quote di Sicav e fondi comuni d'investimento aperti (€ 27.244.822) oltre che da quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi (€ 3.295.805):

Fondi e Sicav a distribuzione di proventi

Trattasi di fondi individuati, con il contributo del nostro Advisor, utilizzando una metodologia quantitativa proprietaria (ISP-Indice Sintetico Performance).Tale metodologia prevede il calcolo delle principali misure finanziarie e la loro aggregazione attraverso vettori di ponderazioni, con lo scopo di ottenere una graduatoria delle società di gestione, all'interno della classe di attività prescelta, ordinate in base al punteggio ISP ottenuto.
I prodotti selezionati e presenti a fine anno nel portafoglio della Fondazione sono riportati nella tabella sottostante:

Tipologia Investimento	Nome	Valore di sottoscrizione	Valore di Bilancio	Valore mercato al 31.12.2016
Obbligazionario Globale - Sicav di diritto estero*	Azimut Fund Hybrids Bonds	4.898.063	4.898.063	4.793.177
Fondo Absolute Return - Sicav di diritto estero a cambio coperto*	M&G Optimal Income Fund A-H	1.000.000	1.000.000	1.010.849
Obbligazionario Globale HY - Sicav di diritto estero a cambio coperto*	Aviva Global High Yield Bond Fund BX	2.473.166	2.473.166	2.418.670
Obbligazionario Total Return - Sicav di diritto estero*	Invesco Global Total Return Bond Dis.	5.032.186	5.032.186	4.830.807
Obbligazionario Corporate Euro HY- Sicav di diritto estero*	UBS (Lux) Bond Fund Euro High Yeld	3.000.000	3.000.000	2.984.826
Obbligazionario globale HY- Sicav di diritto estero a cambio coperto*	HSBC GIF Global Short Duration High Yield	1.500.000	1.500.000	1.504.443
Flessibile obbligazionario globale - fondo di diritto estero**	LFP Redemption Global 2020	3.000.000	3.000.000	2.984.826
Flessibile obbligazionario globale - fondo di diritto estero**	LFP Redemption Global 2022	3.000.000	3.000.000	3.072.131
Azionario Europeo Large Cap- Sicav di diritto estero**	Fidelity Fund – Euro Blue Chip	3.500.000	3.341.407	3.210.735
TOTALE		**27.403.415**	**27.244.822**	**26.810.464**

* Fondi gestiti tramite collocatore finanziario autorizzato

** Fondi acquistati direttamente dalla Fondazione

Analisi delle caratteristiche:

Azimut Fund Hybrid Bond - il comparto della Sicav investe principalmente in strumenti finanziari ibridi e/o perpetui, con merito di credito elevato (investment grade), senza alcun vincolo in termini di paesi, aree geografiche, settori o duration, gestendo in maniera dinamica e flessibile l'esposizione al rischio di cambio.

M&G Optimal Income Fund A - si tratta di un comparto flessibile con rendimento assoluto a volatilità contenuta. L'esposizione è prevalentemente obbligazionaria (paesi sviluppati ma anche emergenti), con scelte attive su tassi, duration e credito. Il fondo è sistematicamente coperto dal rischio cambio.

Aviva Global High Yield Bond - si tratta di un comparto, a cambio coperto, di una Sicav di diritto estero specializzata sui mercati obbligazionari ad alto rendimento, che investe a livello globale.

Invesco Global Total Return - il comparto investe in obbligazioni emesse da emittenti (sia governativi che corporate) di tutto il mondo con una strategia a ritorno assoluto. L'obiettivo è permettere al team di gestione di avere la massima flessibilità per adattarsi al contesto di mercato contingente partendo da valutazioni di scenario e scendendo poi a valutazioni fondamentali e analisi qualitative per definire le singole posizioni. Le variazioni dei tassi di cambio possono incidere sul rendimento dell'investimento.

UBS (Lux) Bond Fund - Euro High Yield - il fondo investe prevalentemente in obbligazioni societarie in euro ad alto rendimento. Gli emittenti sono selezionati dedicando particolare attenzione alla diversificazione tra i vari rating creditizi.

HSBC GIF Global Short Duration High Yield - si tratta di un comparto obbligazionario a cambio coperto, che investe in titoli di debito ad elevato rendimento di qualità inferiore all'investment grade o prive di rating, emesse sia da istituzioni governative che societarie prevalentemente dei paesi sviluppati e principalmente denominate in dollari.

LFP Rendement Global 2020 D Euro Dis - si tratta di un Fondo obbligazionario globale (emissioni governative e societarie) che opera tramite una strategia di investimento flessibile, con scadenza predefinita al 31 dicembre 2020. È prevista la sistematica copertura del rischio di cambio su titoli non denominati in euro.

LFP Rendement Global 2022 D Euro Dis - si tratta di un fondo obbligazionario globale con la medesima strategia di investimento del fondo obbligazionario precedente, gestito dalla stessa casa di gestione e in scadenza nel 2020. In particolare, il fondo in oggetto, con scadenza predefinita al 31 dicembre 2022, investe in emissioni governative e societarie emesse da società di tutto il mondo. E' prevista la sistematica copertura del rischio di cambio su titoli non denominati in euro.

Fidelity Fund - Euro Blue Chip - il comparto investe in titoli di capitale di società di grandi dimensioni e con una solidità patrimoniale affermata, le così dette "blue chip", con un'esposizione pari ad almeno il 70% in azioni dei paesi membri dell'Unione Monetaria Europea.

Fondi chiusi di tipo private equity ed immobiliare

Fondo Toscana Innovazione - si tratta di un fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano e di tipo chiuso istituito nel 2007, gestito dalla SICI - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. e riservato alla Regione Toscana e ad altri Investitori Istituzionali con forte vocazione regionale. Il fondo investe nel capitale di rischio di piccole e medie imprese della Regione Toscana che presentano specifici progetti ad alta valenza innovativa, con elevata capacità reddituale ed in grado di registrare significativi livelli di crescita in un arco temporale di medio periodo. Nel giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione della SICI SGR ha deliberato il secondo rimborso parziale delle quote del fondo per un importo pro quota di € 20.270 (pari al 12,09% dell'importo versato, per n. 148 quote totali) che ne ha conseguentemente ridotto il valore di bilancio di € 143.645. Non risultano impegni residui di sottoscrizione.

Fondo per lo Sviluppo del Territorio - si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso, istituito dalla Zero Società di Gestione del Risparmio S.p.A. nel 2008 ed attualmente gestito da Idea Fimit SRG S.p.A., che la Fondazione detiene congiuntamente alle Fondazioni della Cassa di Risparmio di Livorno, della Spezia e del Banco di Sardegna. Lo scopo è quello di favorire la promozione e lo sviluppo del territorio di riferimento con particolare attenzione ai progetti finalizzati alla riqualificazione del water front di località turistiche. Nel 2016 sono state deliberate da parte del Fondo operazioni di richiamo per € 75.000 a titolo di versamento integrativo degli impegni in denaro sottoscritti dalla Fondazione.

Al momento non si è ritenuto necessario effettuare alcuna svalutazione a conto economico dei due fondi, data la loro natura con previsione di risultati nel medio/lungo periodo.

Tipologia Investimento	Nome	N. Quote possedute	Valore di Bilancio	Valore al 31.12.2016
Fondo chiuso – Private Equity	Fondo Toscana Innovazione	3	320.805	152.544*
Fondo chiuso – Immobiliare	Fondo per lo Sviluppo del Territorio	14	2.975.000	1.832.671*
TOTALE			**3.295.805**	**1.985.215**

* valori desunti dai rendiconti approvati dalle rispettive Società di Gestione

MOVIMENTAZIONE ALTRI TITOLI			
VALORI INIZIALI			**32.793.267**
AUMENTI		**7.992.075**	
ACQUISTI	4.650.668		
- Titoli di Stato			
- Azioni			
- Altri titoli	*4.650.668*		
RIPRESE DI VALORE			
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	3.341.407		
DIMINUZIONI		**10.244.715**	
CESSIONI	10.163.966		
- Titoli di Stato			
- Azioni			
- Altri titoli	*10.163.966*		
RIMBORSI			
RETTIFICHE DI VALORE			
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	80.749		
VALORI FINALI			**30.540.627**

Le "variazioni in aumento" intervenute nel 2016 riguardano complessivamente le seguenti movimentazioni:

- nuova sottoscrizione del comparto a distribuzione della Sicav obbligazionaria HSBC GIF Global Short Duration per un importo di € 1.500.000;
- rafforzamento della posizione nei fondi LFP Rendement Global (sottoscrizione di nuove quote con scadenza 2022 per 3.000.000 di euro) e Aviva Global High Yield (reinvestimento del provento distribuito nell'anno pari a circa € 76.000);
- versamento integrativo degli impegni in denaro richiesto dal Fondo per lo Sviluppo del Territorio del valore di € 75.000;

Le "altre variazioni" registrano l'operazione di switch eseguita su Fidelity Fund - Euro Blue Chip con passaggio dalla classe ad accumulo a quella a distribuzione di proventi dedicata ad investitori istituzionali (lasciando invariato l'investimento pari a circa € 3.341.000).

Le "cessioni" riepilogano essenzialmente le seguenti operazioni relative alle rimanenze già presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio precedente:

- dismissione del comparto obbligazionario corporate della Sicav Schroder per € 5.000.000;
- dismissione del comparto obbligazionario convertibile della Sicav M&G per € 3.505.000;
- dismissione del comparto azionario della Sicav Fidelity International per € 1.500.000;
- rimborso parziale di quote del Fondo Toscana Innovazione per € 143.645;

- vendita di un numero ridotto di quote effettuata direttamente dalla Azimut Capital Management SGR S.p.A per un controvalore di € 15.000 utilizzati per il pagamento dei bolli di competenza sul relativo fondo in esecuzione del mandato conferitogli in fase di sottoscrizione.

Le "altre variazioni in diminuzione" sono riconducibili alla riduzione del valore di bilancio subito durante l'anno dalla sicav Azimut Hybrid Bond a seguito della distribuzione di quote di capitale.

e) altre attività finanziarie **€ 12.220.182**

La voce include, come previsto dall'art. 2424, III.2.d. del Codice Civile, le attività finanziarie costituenti crediti non rappresentate da titoli.
L'importo esprime il valore degli investimenti in polizze assicurative sottoscritti con le seguenti società emittenti:

- Unipol Sai Assicurazioni S.p.A. - ramo V, nel dicembre 2013, stipulata per una durata di cinque anni con premio unico anticipato di € 4.999.900 ed un tasso annuo di rendimento minimo garantito dell'1,50%.
- Arca Vita S.p.A. - Arca Top Emissione private Grecale Elite - ramo I, gestione separata Oscar 100%, con durata indeterminata, stipulata in due tranches nel 2015 per un valore di € 6.500.000 e che non prevede un tasso minimo garantito.

In bilancio viene esposto il valore certificato al 31/12/2016 dalle rispettive compagnie, comprensivo degli interessi capitalizzati annualmente al netto delle commissioni di gestione trattenute.

Compagnia assicurativa	Valore di sottoscrizione	Valore certificato al 31.12.2015	Valore certificato al 31.12.2016
Unipol Sai Assicurazione S.p.A. Polizza di capitalizzazione Ramo V	4.999.900	5.315.930	5.460.523
Arca Vita S.p.A. Arca Top Emissione private Grecale Elite	6.500.000	6.631.017	6.759.659
TOTALE	**11.499.900**	**11.946.947**	**12.220.182**

MOVIMENTAZIONE POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE			
VALORI INIZIALI			**11.946.947**
AUMENTI		**273.235**	
ACQUISTI			
RIPRESE DI VALORE			
RIVALUTAZIONI	273.235		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO			
DIMINUZIONI			
CESSIONI			
RIMBORSI			
RETTIFICHE DI VALORE			
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
VALORI FINALI			**12.220.182**

Si rilevano esclusivamente incrementi dovuti alla capitalizzazione dei rendimenti annui di competenza di entrambe le polizze (2,72% per Unipol e 1,94% per Arca Vita).

1.1.3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € 4.306.697

In questa voce sono classificati gli strumenti finanziari finalizzati primariamente alla produzione di reddito che vengono quindi destinati alla negoziazione e non ad un investimento strategico e duraturo.

b) strumenti finanziari quotati € 4.306.697

La sottovoce ricomprende i seguenti strumenti finanziari quotati che non sono stati affidati a gestione patrimoniale individuale esterna:

b. 1) titoli di debito ***€ 0***

La sezione, con saldo pari a zero, è stata interessata nel corso dell'anno dall'acquisto e successiva vendita dell'obbligazione governativa statunitense US Treasury 0,875% 15 OTT2018 emessa in dollari del valore nominale di $ 2.200.000 (€ 1.999.455).

MOVIMENTAZIONE TITOLI DI DEBITO			
VALORI INIZIALI			**0**
AUMENTI		**1.998.093**	
ACQUISTI	1.998.049		
RIPRESE DI VALORE			
RIVALUTAZIONI			
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	44		
DIMINUZIONI		**1.998.093**	
CESSIONI	1.998.093		
RIMBORSI			
RETTIFICHE DI VALORE			
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
VALORI FINALI			**0**

b. 2) titoli di capitale ***€ 0***

Anche la presente posta espone un saldo pari a zero pur se interessata dalle sotto schematizzate movimentazioni in corso d'esercizio:

MOVIMENTAZIONE TITOLI DI CAPITALE			
VALORI INIZIALI			**0**
AUMENTI		**5.509.856**	
ACQUISTI	5.509.856		
RIPRESE DI VALORE			
RIVALUTAZIONI			
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO			
DIMINUZIONI		**5.509.856**	
CESSIONI	2.899.083		
RIMBORSI			
RETTIFICHE DI VALORE			
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	2.610.773		
VALORI FINALI			**0**

Oltre alla valorizzazione dei movimenti connessi con l'attività di negoziazione caratteristica del comparto (compravendita di azioni A2A S.p.A., ENEL S.p.A., ENI S.p.A., SNAM S.p.A.), si evidenzia tra le "altre variazioni" il trasferimento alla sezione delle immobilizzazioni finanziarie del residuo pacchetto di azioni del mercato italiano ad elevato dividendo per modifica della strategia di investimento (vedi punto 1.1.2.b).

b. 3) parti di organismi di investimento collettivo del risparmio ***€ 4.306.697***

La sezione accoglie le rimanenze finali di quote di Sicav ad accumulazione di proventi acquisite dalla Fondazione tra il 2014 e il 2015 poiché nel corso dell'anno non sono state rilevate registrazioni di nuove operazioni di sottoscrizione.
Le Sicav sono state valutate al prezzo di mercato del 31/12/2016 e, a tale data, la situazione risulta la seguente:

Tipologia Investimento	Nome	Valore di sottoscrizione	Valore al 31.12.2016
Flessibile/risk parity - Sicav diritto estero*	Esperia Funds Sicav Systematic Diversification	3.000.000	3.071.848
Azionario Europeo - Small Company – Sicav di diritto estero*	Parvest Equity Europe Small Company	1.300.000	1.234.849
TOTALE		**4.300.000**	**4.306.697**

* Fondi acquistati direttamente dalla Fondazione

Analisi delle caratteristiche:

Esperia Funds Sicav Sistematic Diversification - si tratta di un fondo flessibile con strategia "risk parity", in base alla quale il gestore segue un processo di investimento in strategie non correlate attribuendo un uguale rischio a ciascuna classe di attività, senza specifici limiti in relazione all'allocazione tra classi.

Parvest Equity Europe Small Company - si tratta di un comparto che investe almeno i due terzi del proprio patrimonio in titoli azionari di società con livelli di capitalizzazione di mercato ridotti aventi sede legale in Europa. La restante parte potrà essere investita in altri strumenti finanziari o monetari, con un limite del 10% del patrimonio investito in strumenti di debito.

MOVIMENTAZIONE OICR			
VALORI INIZIALI			**10.582.408**
AUMENTI		**34.140**	
ACQUISTI			
RIPRESE DI VALORE			
RIVALUTAZIONI	34.140		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO			
DIMINUZIONI		**6.309.851**	
CESSIONI	2.901.364		
RIMBORSI			
RETTIFICHE DI VALORE	67.080		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	3.341.407		
VALORI FINALI			**4.306.697**

Gli “aumenti” coincidono esclusivamente con la rivalutazione di fine anno del fondo Esperia Fund Systematic Diversification.
Le “diminuzioni” riguardano il riscatto totale dei fondi MFS Meridian Us Value Fund, Invesco Asian Equity Fund e l’operazione di switch della Sicav Fidelity Euro Blue Chip Fund I (dalla classe istituzionale ad accumulo a quella a distribuzione di proventi).
Le rettifiche di valore riferiscono alla svalutazione di competenza dell’anno rilevata sulla Sicav Parvest Equity Europe Smal Cap.

1.1.4. CREDITI € 373.379

La voce include i rapporti creditori di origine negoziale o normativa, espressi al valore nominale, per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato adottabile dal 2016 in base alle novità introdotte dal D.Lgs n.139/2015 (vedi i criteri di valutazioni in introduzione al presente bilancio).

In tabella se ne presenta la composizione:

TOTALE CREDITI			**373.379**
Credito d’imposta ex L. 190/2014 (quota utilizzabile dal 2018)		**17.923**	
Crediti v/ Società Strumentali - Fondazione Progetti S.r.l.		**260.000**	
ESIGIBILI ENTRO L’ESERCIZIO SUCCESSIVO		**95.456**	
Altri:			
credito d’imposta ex L. 190/2014-quota utilizzabile nel 2017	17.918		
credito d’imposta ex L. 208/2015 art.1 commi 392-395	53.556		
credito fiscale per bonus ex dl. 66/2014	285		
credito Irap	4.632		
credito v/INAIL	8		
retrocessione commissioni	11.940		
crediti v/organi collegiali	66		
contributi su erogazioni	3.500		
crediti diversi	1.896		
depositi cauzionali	1.655		

Nel dettaglio:

- Il “Credito d’imposta ex L.190/2014” è stato introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 per un importo corrispondente alla maggior imposta dovuta in applicazione della modificata base imponibile per il calcolo dell’IRES sui dividendi; a partire dal 01/01/2016 è stato utilizzato in compensazione nella misura del 33,33% annuo del suo ammontare ed è ripartito in tabella in funzione del periodo di esigibilità.

- Ha natura di credito a medio-lungo termine la somma corrisposta a titolo di finanziamento alla Società Strumentale Fondazione Progetti S.r.l. (risultante pari a € 260.000 dopo l’operazione di conversione in partecipazione di € 40.000 registrata nell’anno) sulla quale non maturano interessi attivi ma grava, per il beneficiario, l’obbligo di restituzione.

- Il "credito d'imposta ex L. 208/2015 art.1 commi 392-395" è sorto per effetto degli impegni finanziari deliberati dalla Fondazione in favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Detto credito cedibile a intermediari bancari e assicurativi è fruibile soltanto in compensazione successivamente all'avvenuta comunicazione di riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate e a decorrere dall'esercizio 2017.

- Il "Credito fiscale per bonus ex dl. 66/2014", è riferibile alla contabilizzazione delle retribuzioni del mese di dicembre 2016 dei dipendenti della Fondazione.

- Il "credito IRAP" rappresenta l'eccedenza di imposta versata in acconto rispetto a quanto dovuto per il 2016.

- Ammontano a € 11.940 le retrocessioni di commissioni di gestione su investimenti finanziari in fondi che sono state riconosciute alla Fondazione nel 2017 ma di competenza del 2016.

- Nei "crediti v/Organi Collegiali" risultano registrate le addizionali IRPEF comunali e regionali da recuperare sui primi compensi dell'esercizio successivo degli Organi Collegiali.

- I "contributi su erogazioni" evidenziano i versamenti ancora da ricevere a fine esercizio per i contributi erogativi deliberati in cofinanziamento.

- Tra i "crediti diversi" si rilevano le partite che al 31/12/2016 sono ancora in attesa di sistemazione.

- I "depositi cauzionali" di € 1.655 corrispondono agli importi versati a titolo di cauzione rispettivamente ad Enel Servizio Elettrico S.p.A. (€ 1.620) e GAIA S.p.A. (€ 35) al momento della sottoscrizione dei contratti di allacciamento delle relative forniture.

1.1.5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE € 5.498.957

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono così distribuite:

CONTI CORRENTI BANCARI		**5.497.781**
Banca Carige S.p.A.	5.364.900	
Fineco Bank S.p.A.	132.619	
Banca popolare dell'Emilia Romagna Soc. coop	262	
CASSA		**1.176**
Cassa contanti	785	
Valori bollati	391	
TOTALE		**5.498.957**

Presso Banca Carige S.p.A. (incorporante della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. dal 14/12/2015) e Fineco Bank S.p.A. risulta collocata la liquidità necessaria per l'ordinaria operatività.

1.1.6. ALTRE ATTIVITÀ € 222.409

Nella presente posta residuale, è iscritto il saldo (comprensivo di interessi al netto di spese e bolli) del conto corrente aperto presso Banca Carige S.p.A. specificatamente per accogliere i contributi da destinare ai soggetti/enti beneficiari colpiti dalle calamità alluvionali del 2011.
Contropartita contabile risulta tra i debiti del passivo patrimoniale.

1.1.7. RATEI E RISCONTI ATTIVI € 69.092

La voce è così articolata:

RATEI E RISCONTI ATTIVI			**69.092**
RATEI ATTIVI		46.534	
- Interessi su titoli	46.534		
RISCONTI ATTIVI		22.558	
- Spese amministrative	22.558		

1.2. PASSIVO

1.2.1. PATRIMONIO NETTO € 104.795.211

Di seguito si riporta un prospetto rappresentativo della composizione finale della consistenza contabile del patrimonio netto della Fondazione al 31/12/2016, con rilevazione delle variazioni verificatesi rispetto all'esercizio precedente:

Patrimonio Netto	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Diminuzioni	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2016
Fondo di dotazione	60.736.718				60.736.718
Riserva da donazioni	19.850				19.850
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	34.636.786		-4.684.845	75.442	30.027.383
Riserva obbligatoria	8.998.066			94.302	9.092.368
Riserva per l'integrità del patrimonio	4.917.604				4.917.604
Avanzo residuo	1.405	1.288	-1405		1.288
TOTALE	**109.310.429**	**1.288**	**-4.686.250**	**169.744**	104.795.211

In particolare:

- la "Riserva da donazioni" è stata costituita nel 2007 ed accoglie il controvale attribuito ai beni mobili acquisiti a titolo gratuito dalla Fondazione nel corso degli anni. Nel 2016 non ha registrato variazioni;

- la "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" è stata interessata dall'accantonamento di competenza di € 75.442, nel rispetto del piano finanziario di ripristino concordato con l'Autorità di Vigilanza e dall'abbattimento di € 4.684.845 a fronte della svalutazione operata sulla partecipazione della conferitaria Banca Carige S.p.A.;

- la "Riserva obbligatoria", introdotta dall'art. 8 comma 1. lettera c) del D.Lgs. n.153/99, accoglie l'accantonamento annuale di € 94.302, calcolato in conformità alle disposizioni provvisorie dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001, rinnovate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2017;

- la "Riserva per l'integrità del patrimonio", istituita dall'Atto di indirizzo del 19/04/2001 (punto 14.8), ammonta a € 4.917.604 e nel 2016 non è stata interessata da alcuna movimentazione.

- L'"avanzo residuo" di € 1.288 esprime l'entità dell'avanzo di gestione non destinata in questo esercizio e rinviata al futuro.

Il **Patrimonio corrente** al 31/12/2016 ammonta a € **84.269.908** ed è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo espresso a valori correnti (€ 87.361.573) e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio (€ 3.091.665).

1.2.2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO € 1.044.499

Questi fondi esprimono l'entità delle risorse della Fondazione disponibili per la sua attività istituzionale.

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 238.470

Il Fondo è stato costituito nell'esercizio 2000 utilizzando interamente il Fondo Necessità di Gestione (che ammontava ad € 93.199) ed ha la finalità di stabilizzare, in un orizzonte temporale pluriennale, la potenzialità erogativa della Fondazione.

MOVIMENTAZIONE FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI			
VALORI INIZIALI			**628.224**
AUMENTI		**70.246**	
Recuperi erogazioni deliberate negli anni precedenti	68.841		
Avanzo residuo esercizio 2015	1.405		
DIMINUZIONI		**460.000**	
Utilizzo per stanziamento attività erogativa	460.000		
VALORI FINALI			**238.470**

A garanzia di una maggior protezione del patrimonio, a decorrere dal 2016, la Fondazione ha programmato di passare ad un sistema di erogazioni "a consuntivo" autorizzando, per la copertura delle delibere del corrente esercizio, l'utilizzo parziale del Fondo in esame nella misura corrispondente a circa il 50% dello stanziamento previsto per l'attività istituzionale nel relativo Documento Programmatico Previsionale.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti € 297.672

La voce presenta un saldo pari a € 297.672 derivante dalla seguente movimentazione che ha risentito del cambiamento adottato sul criterio di assegnazione delle erogazioni:

MOVIMENTAZIONE FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI			
VALORI INIZIALI			**0**
AUMENTI		**727.000**	
Stanziamento per attività erogativa anno in corso	450.000		
Accantonamento per attività erogativa anno successivo	277.000		
DIMINUZIONI		**429.328**	
Utilizzo per delibere di erogazioni*	429.328		
VALORI FINALI			**297.672**

* Non è compresa la somma di € 10.331 impegnata nel 2016 per il Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile che è stata recuperata convogliando direttamente il 50% delle risorse deliberate nel 2015 a favore della Fondazione con il Sud.

c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari € 10.000

La voce è stata interessata dalle medesime modifiche rilevate nel Fondo sopra descritto e presenta, per l'esercizio in esame, la seguente movimentazione:

MOVIMENTAZIONE FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI STATUTARI			
VALORI INIZIALI			**0**
AUMENTI		**20.000**	
Stanziamento per attività erogativa anno in corso	10.000		
Accantonamento per attività erogativa anno successivo	10.000		
DIMINUZIONI		**10.000**	
Utilizzo per delibere di erogazioni	10.000		
VALORI FINALI			**10.000**

d) Altri fondi: **€ 498.357**

d. 1) Fondo dotazione patrimoniale Fondazione con il Sud ***€ 366.044***

Nasce nel 2006 come bilanciamento contabile della posta iscritta nell'attivo di Bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni". Nella sottovoce è stato rilevato l'importo del conferimento patrimoniale iniziale nella Fondazione con il Sud (vedi lettera Acri 471 dell'11/10/2006) e la quota straordinaria recuperata sull'importo dell'extra-accantonamento 2005 (€ 43.323), integrata successivamente e destinata alla creazione del fondo di dotazione finale.

d. 2) Fondo Nazionale Iniziative Comuni ***€ 905***

Con la sigla del protocollo di Intesa Acri-Fondazioni del novembre 2012 è stata deliberata l'attivazione del Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni, che nasce dalla necessità di organizzare sistematicamente il sostegno ad iniziative autonome con ampie dimensioni di intervento (nazionale e/o internazionale) e di indiscusso interesse comune (emergenziale e/o istituzionale). L'importanza strategica di questa iniziativa è riconducibile proprio al miglioramento della capacità di programmazione dei vari interventi, alla tempestività delle risposte alle possibili esigenze e alla omogenea distribuzione dell'impegno tra le Fondazioni aderenti. Accantonamenti annuali alimentano la consistenza di questo Fondo per essere destinati a favore di specifiche iniziative di volta in volta individuate dall'Acri.

MOVIMENTAZIONE FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI			
VALORI INIZIALI			**7.521**
AUMENTI		**905**	
Accantonamento annuale	905		
DIMINUZIONI		**7.521**	
Utilizzo per versamento al Fondo contrasto povertà educativa minorile	7.521		
VALORI FINALI			**905**

d. 3) Fondo Imprese Strumentali ***€ 60.000***

Questo accantonamento è stato predisposto nel rispetto dell'art. 5 del protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22/04/2015 il quale prevede che gli investimenti delle Fondazione nelle imprese e negli enti strumentali trovino copertura nel passivo di bilancio con i fondi per l'attività di istituto. In base al terzo comma del medesimo articolo è stata prevista la possibilità per le Fondazioni, che in tale data ancora non disponevano di un fondo capiente, di predisporre un programma per la sua costituzione entro 5 anni a partire dall'esercizio 2015. La variazione di € 40.000 del 2016 dipende e coincide con l'incremento registrato dalla partecipazione nel medesimo esercizio.

d. 4) Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile ***€ 71.408***

Il Fondo, introdotto dall'art. 1 cc. 392-393 L. 208/2015, è stato istituito dall'ACRI per sostenere interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Con delibera di Consiglio del giugno 2016 la Fondazione ha espresso parere favorevole per una limitata adesione rispetto a quanto originariamente prospettato dall'ACRI ed ha sottoscritto l'impegno irrevocabile di versamento pari a € 71.408 recuperandolo come di seguito riportato:

- € 10.331 dal 50% delle risorse originariamente impegnate nel 2015 per la Fondazione con il Sud;
- € 7.521 con destinazione integrale del Fondo Iniziative Comuni;
- € 53.556 grazie al riconoscimento, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di un credito di imposta pari al 75% delle risorse impegnate (c.394 art.1).

1.2.3. FONDI PER RISCHI ED ONERI € 189.444

Sono fondi destinati alla copertura di perdite o debiti per oneri e rischi la cui natura sia determinata e l'esistenza certa o probabile, ma di cui sia indeterminabile il momento della manifestazione e l'esatto ammontare.
Il saldo di € 189.444 è stato determinato per contenere ed assorbire oneri fiscali futuri relativi all'imposta sostitutiva (del 12,50% e/o del 26%) quantificata per competenza sui rendimenti dei fondi di diritto estero, sulla capitalizzazione delle polizze assicurative, sugli scarti di emissione e sulle rivalutazioni dei titoli il cui pagamento è rinviato al momento del disinvestimento. Nel totale è compresa anche l'imposta di bollo calcolata sul capitale delle polizze assicurative certificate a fine anno.

1.2.4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 34.579

La voce esprime il debito maturato al 31/12/2016 nei confronti del personale dipendente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto che annualmente viene adeguato per la parte di competenza stabilita dalle disposizioni di legge ed i vigenti Contratti Collettivi. La variazione è dipesa esclusivamente dall'accantonamento a carico dell'esercizio calcolato al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

MOVIMENTAZIONE DEL TFR		
VALORI INIZIALI		**28.882**
AUMENTI		**5.697**
Accantonamento 2016	5.697	
DIMINUZIONI		**0**
Utilizzo per scadenza contratto a tempo determinato	0	
VALORI FINALI		**34.579**

I dipendenti presenti in organico alla fine dell'esercizio risultano 3 di cui:
- n. 2 unità assunte rispettivamente nell'ottobre 2005 e nell'aprile 2008 con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time come previsto dal vigente C.C.N.L. "terziario" ed impiegati nell'area amministrativa (reparto erogazioni);
- n. 1 unità assunta nell'ottobre 2011 con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time come previsto dal vigente C.C.N.L. "terziario" ed impiegato nell'area tecnico-operativa.

1.2.5. EROGAZIONI DELIBERATE € 248.750

Rappresentano i residui dei contributi deliberati per fini istituzionali in diversi esercizi con assunzione di impegno nei confronti dei beneficiari ma non ancora totalmente liquidati alla fine del 2016.

DETTAGLIO AL 31/12/2016 RESIDUI EROGAZIONI DELIBERATE		
a) NEI SETTORI RILEVANTI		214.750
- Esercizio 2012	304	
- Esercizio 2013	2.000	
- Esercizio 2014	36.875	
- Esercizio 2015*	69.869	
- Esercizio 2016	105.702	
b) NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		34.000
- Esercizio 2011	25.500	
- Esercizio 2015	5.500	
- Esercizio 2016	3.000	
TOTALE RESIDUI EROGAZIONI DELIBERATE		**248.750**

* tra i residui non risulta registrata la somma di € 10.331 impegnata per il Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile, poiché è stata imputata nella posta dedicata tra i fondi per l'attività di istituto (vedi punto 1.2.2.d.4).

1.2.6. FONDI PER IL VOLONTARIATO € 54.794

La voce evidenzia le somme residue assegnate ai fondi per il volontariato (istituiti ex art.15 c.1 L. 266/1991) ed ha registrato, nel 2016, la seguente movimentazione nel rispetto delle disposizioni ministeriali del 19/04/2001 e dell'Accordo Nazionale del 23/06/2010.

MOVIMENTAZIONE FONDO PER IL VOLONTARIATO	
VALORI INIZIALI	**99.815**
AUMENTI	**12.574**
Accantonamento ex Atto di Indirizzo 19/4/2001 par.9.7	12.574
DIMINUZIONI	**57.595**
Contributi a favore di Cesvot	57.595
VALORI FINALI	**54.794**

Le variazioni in aumento coincidono con l'accantonamento annuale determinato in base al disposto del paragrafo 9.7 del succitato Provvedimento. Le variazioni in diminuzione corrispondono ai contributi versati annualmente a favore del Centro Servizi Volontariato.
Il saldo di € 54.794 risulta tutto composto da somme effettivamente disponibili.

1.2.7. DEBITI € 1.514.532

La consistenza delle posizioni debitorie risultanti a fine esercizio viene riepilogata nella tavola sottostante:

TOTALE DEBITI			**1.514.532**
Esigibili oltre l'esercizio successivo		**849.460**	
Mutuo ipotecario	847.989		
Debiti tributario Per imposta Sostitutiva oltre anno successivo	1.471		
Esigibili entro l'esercizio successivo		**665.072**	
Mutuo ipotecario (rate a scadere nel 2017)	98.435		
Erario c/ ritenute altre	8.984		
Erario c/ ritenute dipendenti	1.856		
Inps c/ contributo ex legge 335/1995	6.964		
Inps c/contributi dipendenti	4.484		
Addizioneli regionale e comunali IRPEF	1.083		
Dipendenti per oneri differiti	3.225		
Personale distaccato	64.581		
Retribuzioni nette dipendenti e collaboratori	7.417		
Organi collegiali	968		
Debiti verso fornitori	48.650		
Debiti verso banche e SGR S.p.A.	11.980		
IRES	28.769		
Debiti trib. per imp. sost. su redditi di capitali esteri	152.252		
Debiti trib. per imp. sost. su redditi diversi	2.157		
Debiti trib. per imp. sost. rivalutazione TFR	34		
Fondo est	36		
Soggetti destinatari contributi alluvione 2011	210.000		
Altri debiti	13.197		

Per l'acquisto dell'immobile di via Verdi n. 7 in Carrara (c.d. Palazzo Binelli), la Fondazione è ricorsa nel 2006 a fonti esterne di finanziamento concesse dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. (incorporata in Banca Carige S.p.A. dal 14/12/2015) nella duplice forma del mutuo ipotecario (di € 1.800.000) e del finanziamento chirografario a m/l termine (di € 360.000 estinto a

fine 2011). Al 31/12/2016 il debito residuo totale (unico a carattere oneroso) risulta pari a € 946.424 di cui € 98.435 esigibili nell'esercizio 2017.

Gli importi dell'"Erario c/ritenute", delle "Addizionali regionali e comunali IRPEF" e dell'"Inps" riassumono tutti i debiti di natura fiscale/contributiva relativi ai compensi corrisposti nel mese di dicembre 2016 che la Fondazione, in qualità di sostituto d'imposta, estinguerà alle relative scadenze.

Specifica indicazione è stata fornita dell'entità degli "oneri differiti" maturati nel 2016 per i dipendenti della Fondazione.

Il debito per il "personale distaccato" si riferisce alla somma degli oneri retributivi ancora da liquidare a Banca Carige S.p.A. (per l'intero anno 2016 - n. 1 unità) e alla Fondazione Progetti S.r.l. (per il periodo ottobre - dicembre 2016 - n. 2 unità) a fronte delle dipendenti che risultano distaccate presso la Fondazione a fine esercizio.

In specifici conti/retribuzioni trovano collocazione contabile i compensi netti del mese di dicembre 2016 non ancora liquidati ai dipendenti ed al Segretario Generale.

Negli "organi collegiali" figurano i rimborsi spese di competenza di tutto il 2016 ancora da riconoscere a fine anno ai membri richiedenti.

Sull'importo di € 48.650 dei "debiti verso fornitori" le prestazioni professionali di consulenti, comprese quelle per la gestione del patrimonio, incidono per € 29.978.

I "debiti verso banche e SGR S.p.A." accolgono principalmente le contropartite debitorie relative alle imposte di bollo di competenza 2016, addebitate nel 2017 sui conti correnti e sui dossier titoli intestati alla Fondazione.

L' IRES rappresenta quanto ancora da corrispondere a titolo di saldo (una volta dedotti gli acconti versati) sull'imposta dovuta per l'anno 2016.

I "debiti tributari" riepilogano le imposte sostitutive calcolate in complessivi € 154.409 sui redditi di capitali esteri e sui redditi diversi realizzati nell'anno, nonché sulle retrocessioni di commissioni (incassate e di competenza) riconosciute dai gestori dei fondi detenuti direttamente.

L'importo di € 210.000 rappresenta il debito residuo verso gli Enti beneficiari dei contributi concessi per gli eventi alluvionali del 2011 in Lunigiana.

Gli "Altri debiti" accolgono le partite in attesa di imputazione definitiva derivanti dalla contabilizzazione delle competenze (al netto di spese e imposte di bollo) che sono maturate sulle somme da riconoscere agli Enti beneficiari dei contributi per eventi alluvionali 2011 e 2014.

1.2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI € 5.067

La voce è così composta:

RATEI E RISCONTI PASSIVI			5.067
RATEI PASSIVI		5.067	
- manutenzione ordinaria impianti	691		
- servizio prevenzione e sicurezza	895		
- ratei XIV mensilità dipendenti	3.481		

1.3.CONTI D'ORDINE € 109.748.279

La voce è così articolata:

CONTI D'ORDINE		
BENI DI TERZI		**9.013.251**
Opere d'arte:		
n. 17 opere scultoree in gesso	9.000.000	
Beni mobili strumentali:		
n. 2 fotocopiatrici Ricoh in locazione operativa - noleggio	13.251	
BENI PRESSO TERZI		**96.705.008**
Titoli a custodia presso terzi - Banca Carige S.p.A.:		
Azioni Banca Carige S.p.A.	32.739.419	
Azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	675.018	
Azioni diversi emittenti	1.362.807	
Titoli di debito in deposito	15.029.000	
Altri titoli	2.975.000	
Titoli a custodia presso terzi – Altri depositari:		
Quote Fondazione con il Sud	366.044	
Altri titoli	43.524.120	
Beni presso terzi - altri:		
Quadri	33.600	
GARANZIE E IMPEGNI		**4.030.020**
Impegni di erogazione	5.020	
Impegni di sottoscrizione	4.025.000	
TOTALE		**109.748.279**

A fine esercizio risultano dislocati nell'area espositiva di Palazzo Binelli n. 17 gessi per un valore stimato di € 9.000.000 (10 dei quali appartenenti alla mostra allestita nel 2011 ed intitolata *D'après Canova. L'800 a Carrara. L'Accademia e i suoi maestri*) che comprendono n. 7 nuove opere concesse dall'Accademia di Belle Arti di Carrara nel corso dell'anno.

I titoli in deposito a custodia presso Banca Carige S.p.A. corrispondono a quanto riportato nell'estratto conto al 31/12/2016 del dossier n. 969605/11 e sono stati caricati al valore nominale (o al valore contabile figurativo) o di sottoscrizione. Per i titoli presso altri depositari il carico è stato contabilizzato al valore di conferimento.

L'organizzazione della mostra inaugurata a Roma nel mese di ottobre 2016 presso il Casino dei Principi di Villa Torlonia ed intitolata *Dazzi 1881 - 1966, Roma - Carrara - Forte dei Marmi* è stata l'occasione per autorizzare il trasferimento di n. 5 opere (del valore stimato di € 33.500) dell'autore Carrarese appartenenti alla collezione privata della Fondazione.

Gli impegni di erogazione assunti a valere sugli esercizi futuri sono destinati tutti ai settori rilevanti.

Nei confronti della Società Idea Fimit S.g.r. S.p.A. che gestisce il Fondo Sviluppo del Territorio (fondo immobiliare di tipo chiuso), iscritto per la sola quota versata tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale, sussistono impegni di sottoscrizione per le quote residue pari a € 4.025.000.

2. CONTO ECONOMICO

2.2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI € 838.174

b) da altre immobilizzazioni finanziarie € 730.386

L'importo corrisponde ai dividendi lordi distribuiti nel corso del 2016 dalle società partecipate e dai titoli azionari unitamente ai proventi netti effettivamente percepiti dalle Sicav obbligazionarie ed azionarie "a distribuzione".
Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo:

Denominazione	Flusso dividendi/proventi	Totali
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	166.948	
ENI S.p.A.	14.800	
Atlantia S.p.A.	10.318	
Totale dividendi		**192.066**
Aviva Global High Yield Bond Fund BX	75.668	
Invesco Global Total Return	83.420	
Azimut Fund Hybrid Bonds	71.067	
M&G Optimal Income Fund A	20.000	
UBS (LUX) Bond Fund High Yield	129.970	
LFP Rendement Global 2020 D Euro Dis	113.385	
M&G Global Convertibles Fund Eur C	38.919	
Fidelity Fund International Y euro	5.891	
Totale proventi		**538.320**
TOTALE COMPLESSIVO		**730.386**

c) da strumenti finanziari non immobilizzati € 107.788

Trattasi dei dividendi lordi incassati su un pacchetto di azioni contabilizzate originariamente tra gli strumenti finanziari non immobilizzati e poi trasferito (nel secondo semestre dell'anno) nel comparto immobilizzato per rispondere all'esigenza di una maggiore stabilizzazione del portafoglio finanziario complessivo.

In dettaglio:

Denominazione	Flusso dividendi
ENI S.p.A.	16.000
Assicurazioni Generali S.p.A.	30.889
Atlantia S.p.A.	11.257
Telecom Italia S.p.A	19.685
Hera Spa S.p.A	29.957
TOTALE	**107.788**

2.3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI € 384.692

a) da immobilizzazioni finanziarie € 359.878

La voce comprende le cedole incassate nel corso dell'esercizio ed i ratei attivi calcolati per competenza sull'obbligazione subordinata di Banca Carige S.p.A. e sui titoli governativi in rimanenza tra le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016. Tali interessi sono al netto della ritenuta fiscale di competenza. Nel totale sono incluse anche le rivalutazioni annuali nette delle polizze di capitalizzazione sottoscritte con Unipol Sai Assicurazione S.p.A. e Arca Vita S.p.A.

In sintesi:

Denominazione	Valore Nominale/Premio Unico	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto	Proventi di competenza netti
Obbligazioni subordinate:				
Banca Carige S.p.A. 2008 - 2018 T.V.	8.000.000	1,789%	1,323%	105.913
Titoli governativi:				
BTP 2,60 % I/L 15/9/2023	3.020.000	0,256%	0,224%	6.773
BTP 3,10% I/L 15/9/2026	2.009.000	0,650%	0,569%	11.435
BTP ITCPI NOV17*	1.500.000	-----	-----	-292
BTP ITCPI 23/4/2020	2.000.000	0,051%	0,045%	919
Polizze di capitalizzazione:				
Unipol Sai Assicurazioni S.p.A.	4.999.900	2,720%	2,305%	122.568
Arca Vita S.p.A.	6.500.000	1,940%	1,697%	112.562
TOTALE	**28.028.900**			**359.878**

* titoli ceduti nel corso dell'esercizio

Il titolo subordinato TV 2008-2018 di Banca Carige S.p.A. ha corrisposto cedole trimestrali indicizzate al tasso Euribor 3 mesi + 200 punti base. Il rendimento cedolare medio lordo per il 2016 è stato pari al 1,789%.
I rendimenti dei BTP tengono conto delle cedole incassate, dei ratei maturati al 31/12/2016 oltre che degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza.
Sulla polizza assicurativa di Unipol Sai Assicurazioni S.p.A. è stata riconosciuta una rivalutazione lorda del capitale del 2,72%, al netto della commissione di gestione, per un rendimento netto effettivo del 2,305% maturato sul valore della prestazione in capitale al 31/12/2015.
Al contratto della polizza assicurativa di Arca Vita S.p.A. è stato attribuito un tasso lordo di rendimento annuo pari all'1,94% (al netto della commissione di gestione trattenuta) corrispondente ad un tasso effettivo netto dell'1,697% calcolato sull'importo rivalutato al 31/12/2015.

b) da strumenti finanziari non immobilizzati € 1.691

In questa posta trovano evidenza gli interessi netti derivanti dagli investimenti in titoli di debito afferenti al portafoglio disponibile per la negoziazione il cui totale viene dettagliato nella tabella sottostante.

Titoli governativi	Valore Nominale	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto	Proventi di competenza netti
US Treasury Note 0,875 15OTT18*	1.999.455	0,097%	0,084%	1.691
TOTALE	**1.999.455**			**1.691**

* Il valore nominale, espresso in euro, corrisponde al controvalore di $ 2.200.000 al cambio di 1,1003 del 12/10/2016

c) da crediti e disponibilità liquide € 23.123

Il dato rappresenta esclusivamente gli interessi netti creditori liquidati nel 2016 sulle giacenze dei conti correnti intrattenuti con i sotto indicati Istituti di Credito.

INTERESSI DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
da disponibilità liquide	
c/c n. 68780 - Banca Carige S.p.A. - Filiale di Carrara	23.112
c/c n. 18504 - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – Filiale di Carrara*	11
TOTALE	**23.123**

* Conto corrente estinto nel corso dell'esercizio

2.4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € -43.083

La voce esprime il risultato netto del processo di valutazione condotto sugli strumenti finanziari non immobilizzati presenti in portafoglio a fine esercizio e amministrati con forme di risparmio gestito. Si tratta dello sbilancio tra le rivalutazioni e le svalutazioni rilevate come differenza tra il valore al 31/12/2015 (o al momento della sottoscrizione se avvenuta nell'anno) e il valore di mercato al 31/12/2016. In particolare la rivalutazione è rettificata per la componente fiscale calcolata considerando la composizione effettiva aggiornata degli investimenti sottostanti, mentre per lo strumento in minusvalenza è stata recuperata l'imposta accantonata nel precedente esercizio.

Nella tabella sottostante viene fornito un dettaglio per tipologia di investimento.

Denominazione	Svalutazioni	Rivalutazioni	Risultato valutazione
OICR			
Parvest Equity Europe Small Company	-66.579		
Esperia Funds Sicav Systematic Diversification		23.496	
TOTALE	**-66.579**	**23.496**	**-43.083**

2.5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € 439.774

La voce espone la somma algebrica delle perdite e degli utili realizzati per competenza dalla vendita e/o dal rimborso degli strumenti finanziari non immobilizzati che sono stati oggetto di negoziazione nel corso dell'anno. Si riporta di seguito una tabella con il dettaglio degli investimenti che hanno contribuito alla valorizzazione del risultato esposto in bilancio.

Denominazione	Perdite da negoziazione	Utili da negoziazione	Utili su differenza cambi	Risultato della negoziazione
Titoli di debito				
US Treasury Note 0,875 15OTT18	-5.383		71.473	66.090
Titoli di capitale				
ENI S.p.A.		63.958		63.958
SNAM S.p.A.		45.070		45.070
A2A S.p.A.		43.807		43.807
ENEL S.p.A.		24.909		24.909
OICR				
MFS Meridian U.S. Value Fund		95.616		95.616
Invesco Asian Equity Fund		100.324		100.324
RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE	**-5.383**	**373.684**	**71.473**	**439.774**

Il risultato è esposto al netto delle imposte applicate del 12,50% sui titoli governativi e del 26% su Sicav e Fondi.

2.9. ALTRI PROVENTI € 39.788

Rappresentano i proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti inerenti l'attività ordinaria.
In particolare trattasi degli sconti commissionali che la Fondazione è riuscita a concordare con i gestori dei fondi sottoscritti direttamente ottenendo la retrocessione di parte dei costi di gestione (sulle quali è stata recuperata la fiscalità) applicati sugli investimenti effettuati.

2.10. ONERI € 1.218.140

I costi e le spese di amministrazione sono stati dettagliati nella tabella sottostante al netto di abbuoni e sconti:

ONERI		
Compensi e rimborsi spese organi statutari		**278.662**
Spese per il personale		**238.425**
Consulenti e collaboratori (professionali e occasionali)		**33.566**
Per servizi di gestione del patrimonio		**56.145**
Interessi passivi ed altri oneri finanziari		**4.103**
Commissioni di negoziazione		**12.588**
Ammortamenti		**281.564**
Accantonamenti		**40.000**
Altri oneri:		**273.087**
TOTALE ONERI		**1.218.140**

DETTAGLIO ALTRI ONERI		
- contributi associativi	26.478	
- rappresentanza	8.039	
- ospitalità	3.058	
- utenze	31.953	
- spese postali	1.098	
- spese di manutenzione immobilizzazioni materiali	23.141	
- spese di manutenzione immobilizzazioni immateriali	1.306	
- spese manutenzione mobili e impianti	19.132	
- assistenza tecnica fotocopiatrici	6.082	
- canoni locazione prodotti software	1.020	
- canoni assistenza e manutenzione software	22.747	
- spese di trasporto	14.564	
- elargizioni a dipendenti e Organi Collegiali	1.353	
- buoni pasto dipendenti	4.187	
- spese di missione	959	
- cancelleria	3.933	
- quotidiani e pubblicazioni	2.231	
- assicurazioni	22.300	
- pubblicità	9.636	
- manifestazioni pubbliche	1.464	
- spese bancarie	3.698	
- spese di pulizia	18.983	
- facchinaggio e manovalanza*	16.348	
- materiale vario di consumo	7.336	
- progetti di cooperazione europea	9.587	
- contributo integrativo Fondo Volontariato (intesa Acri Volontariato del 16/11/2016)	1.664	
- sicurezza	1.779	
- servizio di vigilanza	3.150	
- diritti commissionali investimenti	3.305	
- altre spese	2.556	
TOTALE ALTRI ONERI		**273.087**

* costo influenzato dalla movimentazione delle opere scultoree in gesso per riorganizzazione sale espositive di Palazzo Binelli

Informazioni e dettagli sottovoce 2.10

Organi Collegiali

Le spese inerenti ai compensi ed ai rimborsi degli organi statutari, per complessive € 278.662 sono ripartite nelle seguenti voci, suddivise per organo:

€	163.984	Compensi Consiglio di Amministrazione	n. 7 membri*
€	686	Rimborso spese membri Consiglio di Amministrazione	
€	48.621	Compensi Comitato di Indirizzo	n. 12 membri
€	281	Rimborso spese membri Comitato di Indirizzo	
€	65.090	Compensi Collegio Sindacale	n. 3 membri

* Il numero comprende Presidente e Vice Presidente della Fondazione e fotografa la situazione antecedente il 15/12/2016, data di scadenza del mandato dei 5 componenti il Consiglio di Amministrazione.

MISURE NOMINALI DEI COMPENSI E DELLE INDENNITÀ DEGLI ORGANI COLLEGIALI*		
Organo di Indirizzo		
Componente	**Gettone di presenza**	**Indennità annua**
Membri Comitato di Indirizzo	€ 450	-----
Membri Commissioni	€ 320	-----
Organo di Amministrazione		
Componente	**Gettone di presenza**	**Indennità annua**
Presidente	€ 180	45.000
Vice Presidente	€ 180	26.100
Consiglieri	€ 180	13.050
Organo di Controllo		
Componente	**Gettone di presenza**	**Indennità annua**
Presidente	€ 180	16.200
Membri effettivi	€ 180	13.500

* I compensi rispettano il limite massimo previsto dall'articolo 9 comma 5 del Protocollo ACRI-MEF

Personale

Nel costo del personale trovano riferimento anche gli oneri relativi al personale distaccato e al compenso del Segretario Generale come di seguito meglio specificato:

€ 106.787	Personale dipendente	n. 3 unità
€ 52.435	Personale distaccato dalla società conferitaria Banca Carige S.p.A.	n. 1 unità
€ 29.818	Personale distaccato dalla società strumentale Fondazione Progetti S.r.l.	n. 2 unità
€ 49.385	Compenso Segretario Generale	n. 1 unità

Consulenti e Collaboratori

€ 27.611	Consulenze professionali in materia fiscale, legale e di lavoro
€ 56.145	Consulenze professionali per la gestione del patrimonio
€ 4.005	Prestazioni autonome occasionali
€ 1.950	Contratti di lavoro occasionale accessorio

2.11. PROVENTI STRAORDINARI € 272.745

In questa sezione trovano collocazione i proventi generati da eventi extra-gestionali relativi ad operazioni di dismissione di attività immobilizzate, sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e ad aumenti di elementi dell'attivo registrati in esercizi precedenti.

PROVENTI STRAORDINARI	
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie:	
BTP ITCPI NOV17	3.215
Azioni ENI S.p.A.	22.874
M&G Global Convertibles Fund	171.909
Fidelity Funds International	70.440
Schroder International Select Fund	1.959
Altri proventi straordinari:	
Variazioni positive su partite contabili anni precedenti	2.342
Differenze per arrotondamenti su versamenti con mod. F24	6
TOTALE	**272.745**

2.12. ONERI STRAORDINARI € 97.068

La posta è riferita ad operazioni della gestione con carattere di straordinarietà quali le minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie, le sopravvenienze passive, le insussistenze dell'attivo e le manifestazioni di costi amministrativi di competenza di esercizi precedenti.
In tabella si fornisce specifico dettaglio:

ONERI STRAORDINARI	
Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie:	
vendita quote Fondo Hybrid Bond - bollo 2015-2016	1.006
rimborso parziale quote F.do Toscana Innovazione	82.834
Altri oneri straordinari:	
Spese amministrative esercizi precedenti	5.828
Spese di giudizio sentenza Corte di Cassazione - ricorso Agenzia Entrate contro sentenza II° (es. 1995)	7.397
Differenze per arrotondamenti su versamenti con mod. F.24	3
TOTALE	**97.068**

2.13. IMPOSTE € 145.371

La voce è così composta:

IMPOSTE E TASSE	
Imposte dirette:	
IRES	54.039
IRAP	18.042
Tasse*:	
IMU	4.452
TARI	11.258
TASI	423
Tassazione transazioni finanziarie (Tobin Tax ex L. 24/12/2013 n. 228)	8.252
Tributi diversi	48.905
TOTALE	**145.371**

* Oneri tributari inclusi fino al Bilancio 2015 nella voce 2.10 del Conto Economico ed allocati in questa sezione dal 2016 in conformità a nuovi orientamenti contabili della Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI.

L'IRES indicata in bilancio è stata determinata applicando l'aliquota del 27,5% alla base imponibile costituita dalla rendita catastale degli immobili di proprietà e dal 77,74% dell'ammontare dei dividendi distribuiti nell'anno dalle partecipazioni e/o azioni possedute, così come disposto dall'art.4 c.1 lettera q) del D.Lgs 344/2003 e tenendo conto delle deduzioni previste dall'art.14 c.1 del D.L. n.35/2005 e delle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 15 c. 1 del DPR 917/1986 TUIR e dell'art.1 c.1 del D.L.n.83/2014.
L'IRAP è stata calcolata applicando l'aliquota del 3,90% alla base imponibile determinata ai sensi degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. 446/1997.
IMU e TASI sono state corrisposte nelle misure deliberate dal comune di Carrara, applicando la riduzione prevista per gli immobili di interesse storico e artistico.
I tributi diversi afferiscono essenzialmente alle imposte di bollo di competenza dell'esercizio.
A completamento dell'informativa inerente l'entità del carico fiscale subito dalla Fondazione nel 2016, si presenta un riepilogo delle ritenute a titolo d'imposta che non trovano esplicita evidenza in bilancio, in ossequio alle norme di rappresentazione previste dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001. Tale dato è integrato con l'ammontare dell'IVA non detratta dalla Fondazione ma contabilizzata come onere aggiuntivo nei costi dei beni e dei servizi acquistati:

CARICO FISCALE	
Ritenuta fiscale su c/c bancari	8.124
Imposta sostitutiva su operazioni in titoli e fondi	385.416
Imposta di competenza su polizze di capitalizzazione	38.105
IVA	74.000
TOTALE	**505.645**

2.14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA € 94.302

In ottemperanza alle disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica emanato il 19/4/2001 (Atto di Indirizzo) e riconfermate, anche per l'anno 2016, con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2017, l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ex art. 8 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 153/1999 è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, in assenza di disavanzi pregressi.

2.15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO € 0

Questa voce esprime le delibere di erogazioni che vengono assunte a valere sull'avanzo dell'esercizio e per le quali siano stati individuati progetto, beneficiario, importo e settore di intervento. A decorrere dal presente bilancio sono state apportate modifiche al sistema di contabilizzazione delle "erogazioni deliberate" dalla Fondazione, che è stato basato, per assicurare maggior protezione del patrimonio, non più sui risultati attesi ma sulle somme effettivamente disponibili a consuntivo.
A seguito di tale modifica, per individuare in bilancio l'ammontare delle "erogazioni deliberate in corso di esercizio", è necessario recuperare l'informazione all'interno della Nota Integrativa (con specifico riferimento alle variazioni delle disponibilità dei fondi per l'attività di istituto) integrando

l'analisi sugli specifici settori di intervento, le classi di importo, la distribuzione territoriale e le tipologie dei soggetti beneficiari nella sezione dedicata del Bilancio di Missione.

Per l'esercizio in esame, nessun impegno annuale è stato assunto a favore della Fondazione con il Sud, ex Accordo del 23/06/2010 (vedi lettera ACRI del 09/09/2016 prot. 240).

2.16. ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO € 12.574

Con il riconoscimento della legittimità dell'applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19/4/2001, disposto con sentenza n. 4.323 dell'1/6/2005 dal TAR del Lazio, si è definita la modalità di calcolo dell'accantonamento nella misura di un quindicesimo da applicarsi sul risultato della differenza tra l'avanzo di esercizio, l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e la quota minima da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, comma 1 lett. d) D.lgs. 17/5/1999 (vedi schema esplicativo in allegato).

2.17. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO € 287.905

Il risultato d'esercizio ha consentito di predisporre accantonamenti ai Fondi per l'Attività di Istituto per un totale di € 287.905 corrispondente alle sottovoci di seguito indicate:

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 277.000

L'accantonamento è stato stanziato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8 c. 1 lett. d) del d.lgs. n. 153 del 17/5/1999 e costituisce la disponibilità delle risorse utilizzabili per il perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti (ammontare minimo pari almeno al 50% dell'avanzo d'esercizio al netto della ROB, come riportato nella tabella in allegato).

c) ai fondi per le erogazioni nei settori statutari € 10.000

L'accantonamento rappresenta la disponibilità residua dell'avanzo d'esercizio da poter destinare all'attività erogativa negli altri settori statutari.

d) ai altri fondi:

- al Fondo Nazionale Iniziative Comuni € 905

Con lettera del 22/01/2013 l'Acri si è espressa in merito alla rappresentazione in bilancio dell'accantonamento annuale al Fondo Nazionale Iniziative Comuni (vedi p.1.2.2 lett. d4), riconoscendo in questa sottovoce la rilevazione più adeguata. In conformità a quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento (Finanziamento del Fondo Nazionale), l'importo è stato calcolato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di eventuali disavanzi pregressi (vedi procedura di calcolo in allegato).

2.18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO € 0

In questo esercizio non è stato effettuato nessun accantonamento facoltativo alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

2.19. ACCANTONAMENTO RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE € 75.442

La possibilità riconosciuta dall'Autorità di Vigilanza alla Fondazione di poter utilizzare nel bilancio 2012 la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze (a copertura della svalutazione operata sulle azioni Unicredit S.p.A. ed Intesa San Paolo S.p.A. - società bancarie non conferitarie) è stata condizionata alla predisposizione di un piano finanziario di ripristino congruo e realistico. Attraverso questo accantonamento la Fondazione ha previsto di destinare annualmente alla ricostituzione della predetta Riserva una percentuale minima pari al 20% dell'Avanzo d'Esercizio al netto della Riserva Obbligatoria. L'impegno assunto è legato alla presenza e all'entità dell'Avanzo ed è caratterizzato da una flessibilità gestionale che consente al contempo di tutelare il patrimonio e l'attività erogativa, propria della Fondazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 c. 1 lett. *d* del D.Lgs 153/99.

ALLEGATI AL BILANCIO

1. DETERMINAZIONE ACCANTONAMENTI

Calcolo accantonamento ROB anno 2016

RICAVI	**1.932.090**
COSTI	**-1.460.579**
AVANZO DELL'ESERCIZIO	**471.511**
ROB (pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio)	**94.302**

Calcolo della quota da destinare al volontariato anno 2016 (Ex Atto di Indirizzo del 19/4/2001)

PROVENTI	**1.932.090**
SPESE	**-1.460.579**
A - AVANZO DELL'ESERCIZIO	**471.511**
B - ACCANTONAMENTO ROB	**94.302**
C - IMPORTO MINIMO DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI (ex art.8 d.lgs 153/1999)	**188.604**
D - BASE DI CALCOLO (A-B-C)	**188.604**
QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO (1/15 della base di calcolo)	**12.574**

Calcolo della quota da destinare al fondo nazionale iniziative comuni anno 2016

PROVENTI	**1.932.090**
SPESE	**-1.460.579**
X - AVANZO DELL'ESERCIZIO	**471.511**
Y - ACCANTONAMENTO ROB	**94.302**
Z - ACCANTONAMENTO RPR	**75.442**
W - BASE DI CALCOLO (X-Y-Z)	**301.767**
QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO (0,3% della base di calcolo)	**905**

Calcolo accantonamento per ricostituzione Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze anno 2016

Ricavi	**1.932.090**
Costi	**-1.460.579**
Avanzo dell'esercizio	**471.511**
ROB	**94.302**
Avanzo al netto di ROB	**377.209**
ACC.TO RPR (pari al 20% dell'avanzo al netto di ROB)	**75.442**

2. INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con lettera del 21 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Acri ha espresso l'auspicio che le Fondazioni Associate inseriscano nella documentazione di bilancio, ad iniziare dall'esercizio 2013, un insieme di indicazioni integrative allo scopo di accrescere il grado di leggibilità e confrontabilità dei bilanci delle Fondazioni e di garantire una maggiore trasparenza fornendo alla collettività di riferimento informazioni chiare e complete circa i risultati conseguiti.
Nello specifico, la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali ha rilasciato un documento, condiviso dal Consiglio Acri, dove viene individuato un set di indicatori gestionali e ne viene definita una omogenea metodologia di calcolo.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.
Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

I1 Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es, gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

- **Partecipazioni in società strumentali**

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

- **Fondo di dotazione**

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria originaria Cassa di Risparmio di Carrara oltre alle riserve accantonate negli anni successivi.

- **Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

- **Riserva obbligatoria**

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

- **Riserva per l'integrità del patrimonio**

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

- **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

- **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Il fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

- **Altri fondi**

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

EROGAZIONI DELIBERATE

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

CONTI D'ORDINE

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

- **Avanzo dell'esercizio**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

- **Erogazioni deliberate in corso d'esercizio *(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)***

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva dell'erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione

- **Erogazioni deliberate in corso d'esercizio *(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)***

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita

dai fondi rispetto all'anno precedente al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva dell'erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

- **Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

- **Avanzo residuo**

Avanzo non destinato e rinviato ad esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni e che consentano una più facile comprensione dei fenomeni economico finanziari: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.
Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale,

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti nella Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.
Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

- **Redditività**

COMPOSIZIONE INDICI		2016	2015
N. 1	$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	1,95%	2,57%
N. 2	$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	1,88%	2,46%
N. 3	$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	0,53%	1,19%

- Indice n. 1: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- Indice n. 3: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

- **Efficienza**

COMPOSIZIONE INDICI		2016	2015
N. 1	Oneri di funzionamento (media 5 anni) / Proventi totali netti (media 5 anni)*	37,61%	37,27%
N. 2	Oneri di funzionamento (media 5 anni) / Deliberato (media 5 anni)	77,24%	60,11%
N. 3	Oneri di funzionamento / Patrimonio	1,25%	1,33%

* Proventi calcolati inserendo anche l'utilizzo della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze effettuato nel 2012 a copertura minusvalenze partecipazioni ed oggetto di piano di reintegro (vedi Bilancio 2012)

- Indice n. 1: l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.
- Indice n. 2: come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- Indice n. 3: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

- **Attività Istituzionale**

COMPOSIZIONE INDICI		2016	2015
N. 1	Deliberato / Patrimonio	0,51%	1,53%
N. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato	52,89%	41,87%

- Indice n. 1: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

- Indice n. 2: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

- **Composizione degli investimenti**

COMPOSIZIONE INDICI		2016	2015
N. 1	Partecipazioni nella Conferitaria / Totale Attivo fine anno	3,54%	12,83%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento (Banca Carige S.p.A.) espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

APPENDICE

Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale** individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: si assume il valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.
Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.
Nella **Nota integrativa** vengono riportati il valore corrente del Patrimonio e del Totale attivo di bilancio.

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA A VALORI CORRENTI

Rappresenta il totale dell'investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

Voce	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi: solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc.)	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc.)	+
12 parziale	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-
13 parziale	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli Oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Voce	Descrizione	
10 a)	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale - non collegati alla gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri per consulenti e collaboratori esterni non collegati alla gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri interessi passivi e altri oneri finanziari non collegati alla gestione finanziaria	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
10 i)	Oneri: altri oneri	+

DELIBERATO

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate.
La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.
Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di Missione.

Voce	Descrizione	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	+
16	Accantonamento al fondo volontariato	+
	Erogazioni deliberate con utilizzo dei Fondi per attività d'istituto (compreso il Fondo stabilizzazione erogazioni). Il dato non è rilevato nel Conto Economico, ma viene evidenziato nel Bilancio di Missione	+

3. RELAZIONE DEI SINDACI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

All'Organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara

Il Collegio dei Revisori dei Conti nel corso dell'esercizio 2016 ha svolto sia l'attività di controllo legale dei conti che le funzioni di vigilanza in ordine all'osservanza ella legge e dello statuto e al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Di tali funzioni si riferisce nella presente relazione.

Attività di controllo legale dei conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Progetto di bilancio di esercizio della Fondazione relativo al periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016, redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Il bilancio è composto dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione che sviluppa un ampio e dettagliato resoconto sull'attività istituzionale svolta (Bilancio di Missione).

Esso è redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, tenuto anche conto delle modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal d.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435 che riguardano anche le Fondazioni.

I dati in esso contenuti sono comparati con i corrispondenti del precedente esercizio.

Il bilancio rispetta le norme del Codice Civile in quanto compatibili e i principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le rilevazioni contabili sono avvenute nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il bilancio, che chiude con un avanzo di Euro 1.287,98, è sintetizzabile come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	Euro	7.952.980,48
2 Immobilizzazioni finanziarie	Euro	89.463.362,55
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		
b) strumenti finanziari quotati	Euro	4.306.696,51
c) strumenti finanziari non quotati	Euro	-
4 Crediti	Euro	373.378,48
5 Disponibilità liquide	Euro	5.498.957,15
6 Altre attività	Euro	222.409,30
7 Ratei e risconti attivi	Euro	69.091,98
Totale attivo	**Euro**	**107.886.876,45**

***

PASSIVO

1 Patrimonio netto	Euro	104.795.210,76
2 Fondi per attività d'Istituto	Euro	1.044.499,96
3 Fondi per rischi e oneri	Euro	189.443,46
4 Trattamento fine rapporto lav. sub.	Euro	34.578,88
5 Erogazioni deliberate	Euro	248.750,44
6 Fondo per il volontariato	Euro	54.793,54
7 Debiti	Euro	1.514.532,15
8 Ratei e risconti passivi	Euro	5.067,26
Totale passivo	**Euro**	**107.886.876,45**

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Euro	109.748.278,96

CONTO ECONOMICO

Può essere sintetizzato come segue:

COMPONENTI POSITIVI

Dividendi e Proventi assimilati	Euro	838.174,01
Interessi e proventi assimilati	Euro	384.692,01
Rivalut. (svalutaz.) di strumenti finanziari non immobilizzati	Euro	(43.082,99)
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	Euro	439.773,72
Altri Proventi	Euro	39.787,89
Proventi straordinari	Euro	272.745,18
Totale componenti positivi	**Euro**	**1.932.089,82**

***

COMPONENTI NEGATIVI

Oneri	Euro	1.218.140,43
Oneri straordinari	Euro	97.068,11
Imposte	Euro	145.370,51
Totale componenti negativi	**Euro**	**1.460.579,05**
Avanzo di gestione esercizio 2016	**Euro**	**471.510,77**
Accantonamento alla riserva obbligatoria	Euro	94.302,15
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		
a) nei settori rilevanti	Euro	0
b) negli altri settori statutari	Euro	0
c) utilizzo fondi	Euro	0
Accantonamento al fondo per il volontariato	Euro	12.573,62
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'Istituto	Euro	287.905,30
Accantonamento ricostituzione riserva da rival.e plusv.	Euro	75.441,72
Avanzo residuo di esercizio	**Euro**	**1.287,98**

Circa lo Stato Patrimoniale i Sindaci danno atto di quanto segue:

1. E' stato rispettato lo schema allegato all'atto di indirizzo in data 19-04-2001 del Ministero del Tesoro la cui validità è stata confermata con successivi provvedimenti integrativi.

2. L'importo complessivo delle Immobilizzazioni Immateriali e materiali esposto in bilancio al costo di acquisto (al netto degli ammortamenti) è pari a Euro 7.952.980,48 di cui Euro 7.109.107 relativo al Palazzo Binelli, situato in Via Verdi a Carrara in cui la Fondazione, dal 2011, ha trasferito la sua sede legale.

3. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto e sono state svalutate delle perdite di valore ritenute durature. La Nota Integrativa contiene la descrizione dei criteri di valutazione adottati, nonché i risultati della negoziazione di tali strumenti.

4. Le immobilizzazioni finanziarie vedono iscritte, fra le altre partecipazioni che ammontano complessivamente ad Euro 29.936.123,38, quelle detenute nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella Fondazione per il Sud e nella Banca CA.RI.GE. S.p.A. Esse, ad eccezione di quella relativa a Banca CA.RI.GE. S.p.A., sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione per un valore rispettivamente di €. 1.749.873,23, di €. 366.043,99. Per quanto riguarda la partecipazione in Banca CA.RI.GE. S.p.a. si rileva che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di mantenere i criteri di valutazione già utilizzati all'interno del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, criteri che hanno determinato una svalutazione della partecipazione nella misura corrispondente alla quota di perdita di valore ritenuta durevole, pari ad Euro 4.684.845. Tale svalutazione ha uniformato il valore iscritto in bilancio al valore della corrispondente frazione di Patrimonio Netto Tangibile detenuto in CARIGE al 31/12/2016; ciò in quanto è stato ritenuto che quest'ultimo fosse maggiormente espressivo del reale valore del titolo. La partecipazione in banca CA.RI.GE. S.p.A. risulta, pertanto, iscritta in Bilancio per Euro 22.946.370,13 che rappresenta il valore ritenuto recuperabile della partecipazione stessa. Nella Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato ed indicato le motivazioni per cui, alla data della presente relazione, ancorché il valore di mercato del titolo risulti sensibilmente inferiore al suo valore di bilancio, non risultano presenti le condizioni per considerare durevole tale differenza. L'organo amministrativo ha riferito di avere avuto particolare riguardo, nell'ambito delle proprie valutazioni, al piano strategico del 28/02/2017 deliberato dagli organi della partecipata e sottoposto al vaglio della BCE. In Nota Integrativa è stata altresì evidenziata la circostanza in base alla quale anche un'eventuale svalutazione del titolo non avrebbe comunque determinato alcun limite all'attività istituzionale della Fondazione.

   Per quanto riguarda l'obbligazione Banca Carige TV subordinato 2008-2018 Upper Tier II, iscritta a bilancio per un controvalore di € 8.000.000,00, in assenza di quotazioni desumibili dai mercati primari, non si è ritenuto procedere ad alcuna svalutazione del titolo. Ciò anche in considerazione delle rassicurazioni fornite dall'organo amministrativo di Banca Carige nel corso dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2016 circa il rimborso a scadenza del titolo. Informazione, questa, fornita dal Presidente della Fondazione nel corso della riunione per l'approvazione del progetto del bilancio in commento e appresa in data 28 marzo 2017 durante la citata assemblea di Banca Carige tramite comunicazione ritualmente verbalizzata.
5. Gli "strumenti finanziari non immobilizzati" ammontano a €. 4.306.696,51 e ricomprendono gli investimenti effettuati dalla Fondazione come dettagliato in Nota integrativa al punto 1.1.3..

6. I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale; ammontano a € 69.091,98, come dettagliato in nota integrativa al punto 1.1.7.

7. Il Patrimonio Netto ammonta a complessivi €. 104.795.210,76 e risulta composto come dettagliato in nota integrativa al punto 1.2.1..

8. I Fondi per l'attività di istituto ammontano a €. 1.044.499,96 e sono dettagliati in nota integrativa al punto 1.2.2..

9. I Fondi per rischi ed oneri ammontano a €. 189.443,46 e sono dettagliati in nota integrativa al punto 1.2.3..

Si evidenzia, inoltre, quanto segue:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria (ROB), pari ad Euro 94.302,15, è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base di quanto disposto dalle direttive ministeriali;

- l'accantonamento al fondo per il volontariato, pari ad Euro 12.573,62, è stato determinato in misura pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria (ROB) e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (art. 8 del D.lgs 153/1999);

- non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

- è stato effettuato un accantonamento ai Fondi per l'Attività di Istituto nella misura di Euro 905,30 ed è stato imputato al Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

- sono stati destinati alla ricostituzione della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze Euro 75.441,72, determinati nella misura del 20% dell'Avanzo di Esercizio al netto della Riserva Obbligatoria, a seguito del suo utilizzo quale copertura della svalutazione operata nel 2012 sulle azioni Unicredit S.p.A. e San Paolo S.p.A.

- sono stati adottati corretti criteri di contabilizzazione delle erogazioni, per un dettaglio dei quali si rimanda a quanto illustrato alla voce 2.15 della nota integrativa.

Attività di vigilanza – art. 2429, comma 2, C.C.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2016 con il rendiconto finanziario e la relativa nota integrativa in data 29 marzo 2017, in conformità a quanto disposto dall'art. 2429 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, sotto l'aspetto formale, ottempera alle varie disposizioni di legge in materia e, sotto l'aspetto sostanziale, espone in maniera analitica le vicende della gestione nonché i criteri adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali e nella determinazione dei componenti positivi e negativi di reddito. La Nota Integrativa esplicita il riferimento alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001.

Nella redazione del Bilancio di Esercizio si è tenuto conto dei più generali criteri previsti dal Codice Civile e dai Principi Contabili elaborati dall'OIC – in quanto compatibili, delle disposizioni tributarie e dello Statuto dell'Ente e delle modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal d.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435 che riguardano anche le Fondazioni.

L'applicazione di tali normative, ed in particolare l'imputazione dei costi e dei ricavi secondo il principio di competenza, non si è mai resa incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti della gestione e non si sono verificati i presupposti per l'esercizio delle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile. La Nota Integrativa precisa che i criteri adottati per la formazione del documento sono sostanzialmente conformi a quelli degli esercizi precedenti. Ciò premesso, confermiamo che il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili dell'esercizio, cui risulta conforme. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo ed ha effettuato le verifiche previste dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, controllando, oltre all'adeguatezza degli assetti di cui appresso, anche la regolarità della tenuta delle scritture contabili e la tempestiva esecuzione dei diversi adempimenti richiesti dalla

legge. Intervenendo alle riunioni degli Organi di Governo dell'Ente, il Collegio ha potuto verificare la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte con la normativa di riferimento e con lo Statuto in vigore; ha altresì costantemente richiesto e ottenuto informazioni circa le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e ha controllato che le stesse non comportassero conflitti d'interesse e non fossero manifestamente imprudenti e/o azzardate, e cioè tali da compromettere l'integrità del patrimonio, od estranee alle finalità perseguite e ai settori d'intervento. Il Collegio ha proceduto alla verifica e al controllo del sistema amministrativo-contabile, nonché delle procedure istituzionali ed erogative, vigilando sull'adeguatezza e l'affidabilità dei criteri di rappresentazione dei fatti di gestione. Si conferma altresì l'avvenuto monitoraggio delle procedure amministrative e delle scritture contabili. Di tutto quanto effettuato è stata fornita informazione e notizia agli Organi interessati.
Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.
Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole circa il recepimento dei contenuti della Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea dell'ACRI nella riunione del 4 aprile 2012 e circa le attività poste in essere per il completo recepimento del Protocollo di Intesa ACRI/MEF sottoscritto in data 22 aprile 2015
In considerazione di tutto quanto sopra il Collegio dei Revisori, nel certificare la conformità dei dati di bilancio a quelli iscritti nelle scritture contabili, constatata la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, all'unanimità, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, compreso il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa che ne costituiscono parte integrante, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Diamo atto che l'attività di gestione è stata svolta nel pieno rispetto dei criteri già esposti nella relazione che accompagnava il Documento programmatico e Previsionale (DPP) dell'esercizio 2017, e cioè dei criteri di salvaguardia della sostanziale integrità del patrimonio. Le operazioni di assestamento, di riconciliazione del conto corrente bancario e di chiusura del Bilancio sono state effettuate nel pieno rispetto delle norme civilistiche e statutarie.
Carrara, 12 aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Roberto Lettieri – Presidente

Dott.ssa Elena Maestri – Sindaco

Dott. Pierlio Baratta – Sindaco.

4. BILANCIO DI MISSIONE

4.1 CENNI SULL'ORIGINE DELLE FONDAZIONI BANCARIE

Il processo di riassetto del sistema bancario italiano avviato dalla L. 218/1990 e dal successivo D.lgs. n. 356/90, c.d. "Legge Amato", ha portato alla nascita delle fondazioni; tale processo aveva l'intento di adeguare il sistema italiano alle direttive comunitarie, dando così inizio alla privatizzazione per renderlo forte e concorrenziale.
La ristrutturazione di tale sistema ha incentivato la trasformazione delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte, soggetti creditizi già caratterizzati da una forte componente solidaristica, in società per azioni, favorendo la nascita degli enti conferenti, ossia le future fondazioni.
La normativa di riferimento degli enti conferenti è stata a più riprese corretta e conformata al fine di definire al meglio il loro assestamento giuridico e gli scopi: la L. 461/98 (Legge Ciampi) ed il successivo D.lgs. 153/99 hanno creato tali presupposti, decretando la revisione della disciplina civilistica e fiscale degli enti e definendone un assetto normativo stabile. Le Fondazioni hanno quindi adeguato i propri statuti approvati dall'allora Ministero dell'Economia e delle Finanze, oggi del Tesoro, che definiscono la loro natura di "... persone giuridiche private senza fini di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale" (art. 2, d.lgs.153/99).
L'autonomia delle Fondazioni, l'indipendenza da ingerenze e condizionamenti esterni, l'autodeterminazione nel conseguire la propria missione filantropica nell'interesse generale della comunità di riferimento, sono principi fondanti perseguiti e riaffermati da provvedimenti legislativi che sarebbe complesso trattare in questa sede e per i quali si rimanda alla sezione relativa alla normativa consultabile sul sito dell'ACRI, l'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, che rappresenta e tutela gli interessi generali delle associate, coordina le loro azioni, promuove rapporti di collaborazione operativa tra le stesse ed attività di interesse comune.
L'autonomia e terzietà delle Fondazioni è stata ribadita con l'adozione da parte di tutte le associate della Carta delle Fondazioni, codice di riferimento volontario ma vincolante, guida finalizzata all'assunzione di scelte coerenti a valori comuni nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. Le Fondazioni, condividendo i contenuti del documento approvato all'unanimità all'Assemblea dell'ACRI nell'aprile 2012, si sono impegnate a revisionare i propri statuti in base ai suoi criteri e linee guida ed a svolgere il proprio ruolo principale, ovvero erogare risorse per lo sviluppo sociale, economico e culturale dei propri territori di appartenenza.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, continuazione storica della Cassa di Risparmio di Carrara, istituita con Decreto Ducale del 18 ottobre 1843, nasce in seguito al conferimento, ai sensi della L. 218/90 e d.lgs. 356/90, dell'attività bancaria nella costituita Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. nell'aprile 1992.
La Fondazione è persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, persegue scopi di utilità sociale, promozione culturale e stimolo per uno sviluppo economico sostenibile. La missione dell'ente si concretizza prevalentemente sul proprio territorio di riferimento, la Provincia di Massa Carrara, ed è contraddistinta dal costante impegno di investire in progetti, coerenti con i suoi valori, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita della

comunità attraverso il dialogo e la collaborazione con le istituzioni e gli enti pubblici o privati senza scopo di lucro, le associazioni non profit ed altri soggetti.
Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che, oltre a rispettare il requisito fondamentale del non avere scopo di lucro, soddisfino i criteri esposti nell'art. 7 del "Regolamento delle erogazioni" predisposto dal Comitato di Indirizzo; tale documento disciplina l'attività istituzionale in ogni suo aspetto e può essere consultato, come lo statuto vigente, il documento programmatico ed i bilanci consuntivi riferiti ai due anni precedenti, sul sito della Fondazione (www.fondazionecrcarrara.com).
Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione svolge l'attività istituzionale operando nei settori prescelti dal Comitato di Indirizzo, organo di governo dell'Ente, tra quelli consentiti dalla vigente normativa, definendo le linee di intervento all'interno del documento programmatico previsionale che redige secondo le indicazioni formulate dal Comitato stesso che lo approva entro il mese di ottobre.
Il documento programmatico previsionale (DPP) pluriennale, stilato ogni tre anni e valido per quel lasso di tempo successivo, contiene in linee generali la previsione dei ricavi e dei costi del triennio e la destinazione delle risorse che da essi provengono: ogni anno, entro il termine stabilito dalla normativa, il DPP viene aggiornato per l'esercizio immediatamente seguente in base all'andamento dell'attività della Fondazione e verificando l'eventuale mutamento del contesto socio economico. Alcune indicazioni del documento pluriennale non possono comunque essere variate per la durata della sua validità; tra queste rientrano i settori di intervento nei quali la Fondazione intende svolgere la sua missione.
Per l'esercizio 2016 in esame, i settori d'intervento stabiliti dal documento pluriennale approvato nell'ottobre 2014 (per il triennio 2015/2017) sono stati i seguenti:
-Arte, attività e beni culturali
-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
-Protezione e qualità ambientale
-Educazione, Istruzione e formazione, compreso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
-Volontariato, filantropia e beneficenza
-Ricerca scientifica e tecnologica
-Attività sportiva
-Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica
I primi cinque in elenco sono stati indicati dal Comitato di Indirizzo come settori "rilevanti", ai quali la normativa impone di destinare non meno del 50% dell'avanzo di esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria (art. 8, comma 1, lett. d) del d.lgs. 153/99).

4.2 RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel DPP 2016 ed in sintonia con il dettato normativo e statutario.
A decorrere dal corrente esercizio, in considerazione della non favorevole congiuntura economica che ha interessato la conferitaria Banca Carige Spa, in cui è stata fusa per incorporazione nel 2015 anche la Cassa di Risparmio Spa, è venuto a mancare un flusso di proventi importante con i riflessi negativi sul Risultato d'Esercizio.
In considerazione di quanto sopra il Comitato di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha assunto la decisione di destinare alla attivitá istituzionale le risorse

effettivamente disponibili a consuntivo, e in piú sui risultati attesi dall'esercizio ricorrendo all'utilizzo dei fondi di stabilizzazione residui in maniera consapevole.
Questa decisione ha comportato una drastica riduzione delle risorse, passate dai circa 1,470 milioni a circa 0,440 mila euro.
Il perseguimento delle finalità istituzionali è stato realizzato, come di consueto, sia con interventi a sostegno di proposte e iniziative presentate da soggetti terzi sia con progetti, cosiddetti "propri", che si sono sviluppati all'interno della Fondazione, per scelta diretta dell'Ente o su suggerimento esterno: in entrambi i casi il denominatore comune è stato la sensibilità verso i bisogni del territorio, il sostegno dello sviluppo culturale, sociale ed economico, selezionando progetti con ricadute in tal senso. Non sono stati trascurati interventi, anche di portata modesta, che hanno mirato alla conservazione e valorizzazione di tradizioni e storia della nostra comunità, così come non sono state disattese le aspettative di associazioni locali che, grazie al contributo, ancorché di moderato importo, hanno potuto proseguire la loro attività, tutelando persone in difficoltà economiche o sociali e disagiate fisicamente o psichicamente.
La disponibilità complessiva di 440.000 Euro, è stata destinata per ca il 98% ai settori rilevanti (per 430.000 Euro) mentre il restante 2% (20.000 Euro) agli altri settori.
Il maggior numero di richieste pervenute è stato registrato nel settore rilevante "Arte, attività e beni culturali", seguito dalle domande rientranti nell'ambito del "Volontariato, filantropia, beneficenza".
Alla luce di quanto sopra, il 40% circa degli interventi, pari ad 38 iniziative, è stato accolto nel settore dell'arte e cultura con una corrispettiva erogazione di Euro 320.000 per circa il 73% delle somme complessivamente deliberate, mentre il settore del "sociale" ha registrato il numero notevole di 33 interventi con la concessione complessiva di circa 70.000 Euro, pari al 16% circa della disponibilità totale dell'esercizio 2016. A seguire, l'Istruzione, così come la Salute pubblica, hanno beneficiato di deliberazioni pari a circa il 4% ciascuno (corrispondente a quasi 40.000 Euro complessivi).
Di seguito si illustrano, per ciascun ambito di intervento, le iniziative ed i progetti più rilevanti per la comunità di riferimento, sottolineando ancora una volta che anche i contributi economicamente modesti, che si riscontrano nell'elenco delle erogazioni dell'esercizio 2016 allegato in chiusura di bilancio, hanno certamente contribuito al miglioramento della qualità della vita delle varie componenti sociali del nostro territorio.

L'**"Arte, attività e beni culturali"** come già evidenziato, rimane un settore di grande rilievo che la Fondazione considera veicolo di sviluppo non solo culturale ma anche produttivo a livello sociale ed economico.
Questo dato rafforza la motivazione che muove Enti come il nostro ad investire in manifestazioni ed eventi che facciano circolare idee e conoscenze, che producano occasioni di incontro e confronto tra le varie componenti il tessuto sociale. La Fondazione ha confermato quindi anche nell'esercizio in esame le iniziative proprie che da alcuni anni propone, gratificata dal buon risultato e dalla partecipazione sempre più numerosa di pubblico.
Non sembra esagerato affermare che la manifestazione più attesa del nostro comprensorio è il Festival con-vivere, ideato e realizzato all'interno della Fondazione ed arrivato alla undicesima edizione con sempre maggiori aspettative ed indiscussa affermazione; per chi fosse interessato, tutte le edizioni, con gli eventi e le conferenze dei relatori, possono essere consultate nel sito www.con-vivere.com.
Il festival 2016 "Frontiere", ha visto partecipare relatori di fama internazionale, appartenenti al mondo del giornalismo, della docenza universitaria, delle relazioni politiche e non solo, che hanno

intrattenuto, interessato e coinvolto il pubblico affrontando temi sociali, economici e politici per una riflessione sui limiti non solo giá politici ma sociali, scientifici e culturali del nostro pianeta.
Come di consueto, accanto alle conferenze, non sono mancati, sempre in tema con l'argomento del festival, gli spettacoli musicali, le mostre fotografiche, la rassegna cinematografica, le iniziative per bambini e gastronomiche.
Nell'ambito delle iniziative artistiche culturali promosse, ricordiamo brevemente le iniziative che la Fondazione annualmente ripropone: la Lizzatura Storica, la rassegna Lirica Sotto la Torre e da citare nel Comune di Carrara ancora in particolare l'Accademia di Belle Arti "Laboratori Aperti", Torano Giorno e Notte, rassegna Anima e Corpo.
Le manifestazioni estive di Massa ricche di iniziative culturali sponsorizzate dalla Fondazione e promosse dal Comune di Massa offrono, come di consueto, ai cittadini massesi ed ai turisti interessati concerti, mostre, spettacoli teatrali e esibizioni di danza: Festival Sinfonico, Memofestival.
Non è mancato inoltre il sostegno ad iniziative nel restante territorio della Provincia fra le quali da citare: Musica nei Borghi a Bagnone, Premio Bancarella a Pontremoli, manifestazione Sapori a Fivizzano.

Nell'ambito della **"Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"**, il colloquio tra Fondazione e direzione dell'ASL n. 1 di Massa Carrara ha consentito di focalizzare alcuni interventi ritenuti necessari dalla sanità locale. Più che in altri settori, appare importante per il nostro Ente affidarsi al parere dei soggetti rappresentativi dell'ambito della salute per consentire la valutazione di priorità che altrimenti resterebbero ignorate.
Proprio in quest'ottica, la Fondazione ha provveduto all'acquisto di dispositivi medici per l'aspirazione dei liquidi biologici a circuito chiuso nel nuovo Ospedale delle Apuane Urologia.

Con le erogazioni nel settore dell'**"Educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)"**, la Fondazione ha inteso rafforzare con gli istituti scolastici del territorio il rapporto di collaborazione che ormai da tempo ha reso possibile il miglioramento dell'offerta formativa focalizzando la propria attenzione all'ampliamento delle dotazioni informatiche per le scuole di ogni ordine e grado.
Come già da diversi anni, la Fondazione partecipa al progetto "Quotidiano in classe" che, tramite il coordinamento dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze, coinvolge, a livello nazionale, decine di Istituti scolastici e vede impegnate finanziariamente molte fondazioni bancarie italiane. Il progetto porta ad una lettura critica di più quotidiani a confronto nelle scuole secondarie superiori, consentendo a tutti gli studenti coinvolti di elevare ed affinare il proprio spirito critico e divenire cittadini liberi: il quotidiano si pone in questa ottica come strumento di educazione civica.

Il settore **"Volontariato, filantropia, beneficenza"** anche nell'esercizio 2016, viene sottolineato come l'Ente abbia attivato iniziative per il comprensorio dei Comuni di costa e della Lunigiana, che rispettivamente nell'ottobre 2011 e nel novembre 2012 sono stati colpiti da eventi alluvionali devastanti per le attività commerciali, aziende e famiglie. L'intervento della Fondazione si era concretizzato con l'accollo degli interessi sui finanziamenti agevolati che la Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. aveva messo a disposizione dei soggetti, aziende o privati, colpiti dalla calamità: tuttora, nel settore in esame, deve essere tenuto conto che fino al 2017/2018 c'è da onorare annualmente quell'impegno finanziario, di volta in volta calcolato.

All'interno del settore confluiscono interventi a favore di categorie sociali deboli o svantaggiate per motivi economici, culturali o di salute. Alcuni interventi della Fondazione sono stati destinati anche a progetti realizzati all'estero, come ad esempio il sostegno al centro di riabilitazione della Missione di Chalna in Bangladesh, l'annuale sostegno all'Associazione Un Cuore Un Mondo (per gli interventi di cardiochirurgia pediatrica e prevenzione delle malattie reumatiche con complicanze cardiache effettuati in Eritrea all'interno di un programma di cooperazione medica internazionale) e il supporto ad un programma di soggiorno terapeutico per bambini e ragazzi bielorussi al quale il nostro Ente contribuisce da alcuni anni.
Come sempre, non è mancato l'interesse della Fondazione verso le Associazioni impegnate nel Volontariato. Sul sostegno all'attività dei vari sodalizi si fonda la possibilità degli stessi di poter realizzare i propri scopi o le iniziative programmate.

Nell'ambito dell'**"Attività sportiva"** sono state sostenute manifestazioni varie, schermistiche, ciclistiche e podistiche che costituiscono la maggior parte degli interventi nel settore. Altre iniziative hanno riguardato il sostegno per l'acquisto di materiale e abbigliamento sportivo. Da evidenziare soprattutto l'acquisto di un defibrillatore per la palestra della "Pugilistica massese".
La Fondazione garantisce, come di consueto, il sostegno alle attività sportive dilettantistiche ed amatoriali che da anni si svolgono nella provincia, e particolare attenzione è stata data ad iniziative finalizzate ad apportare un fattivo contribuito allo sviluppo economico del territorio, poiché alcune manifestazioni quali il "Gran premio ciclistico della Città di Massa" o il "Gran Premio Industrie del Marmo" vedono una numerosa partecipazione di squadre dilettantistiche provenienti non solo da tutta Italia ma anche dall'Estero.

Nella **"Prevenzione e sicurezza pubblica"** la Fondazione ha assegnato alla sezione di Massa della Polizia stradale della Polizia di Stato, un contributo finalizzato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecniche utili per l'efficienza del servizio svolto sul territorio, nonché l'adeguamento dell'impianto di videosorveglianza della Caserma dei Carabinieri di Carrara.

4.3 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016 (al netto dei recuperi dell'anno) ammontano ad € 439.328. Per rispondere ad una esigenza di omogeneità di rendicontazione tra le Fondazioni partecipanti all'iniziativa a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, come richiesto dall'ACRI, nelle tabelle sotto riportate, il dato del settore "volontariato e filantropia" è stato integrato con l'importo dell'impegno di € 71.408 (comprensivo del credito d'imposta) assunto senza incidere sulle delibere erogative dell'anno.

Distribuzione per settori d'intervento:

SETTORI	Importo in migliaia di €	%	Interventi	%
Settori rilevanti (totale)	500	97,85	**80**	86,02
1- Arte, attività e beni culturali	320	62,62	38	40,86
2- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	20	3,91	4	4,3
3- Protezione e qualità ambientale	=====	=====	=====	=====
4- Educazione, istruzione, formazione, compreso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	20	3,91	6	6,45
5- Volontariato, filantropia, beneficenza	140	27,41	32	34,41
Settori ammessi (totale)	11	2,15	**13**	13,98
1- Ricerca scientifica e tecnologica	=====	=====	=====	=====
2- Attività sportiva	8	1,56	11	11,83
3- Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	3	0,59	2	2,15
TOTALE COMPLESSIVO	511	**100**	**93**	**100**

Erogazioni liquidate nel corso dell'esercizio 2016 (gli importi comprendono anche la liquidazione di contributi deliberati negli esercizi precedenti)

SETTORI	EROGAZIONI EFFETTUATE
Settori rilevanti (totale)	797.063
1- Arte, attività e beni culturali	549.807
2- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	22.429
3- Protezione e qualità ambientale	3.500
4- Educazione, istruzione, formazione, compreso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	59.145
5- Volontariato, filantropia, beneficenza	162.181
Settori ammessi (totale)	13.547
1- Ricerca scientifica e tecnologica	=====
2- Attività sportiva	5.000
3- Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	8.547
TOTALE COMPLESSIVO	810.609

Erogazioni deliberate nell'esercizio 2016 ed in quelli precedenti e non ancora liquidate al 31.12.2016

SETTORI	EROGAZIONI DA LIQUIDARE
Settori rilevanti (totale)	214.750
Esercizio 2012	304
Esercizio 2013	2.000
Esercizio 2014	36.875
Esercizio 2015	69.869
Esercizio 2016	105.702
Settori ammessi (totale)	34.000
Esercizio 2011	25.500
Esercizio 2015	5.500
Esercizio 2016	3.000
TOTALE COMPLESSIVO	248.750

Distribuzione per classi di importo unitario:

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016

Classi di importo	Importo	%	n.	%
Oltre 500.000 euro	=====	=====	=====	=====
Da 250 a 500 mila euro	=====	=====	=====	=====
Da 100 a 250 mila euro	170.000	33,29	1	1,08
Da 25 a 100 mila euro	71.408	13,98	=====	
Da 5 a 25 mila euro	105.928	20,74	11	11,83
Fino a 5 mila euro	163.400	31,99	81	87,10
TOTALE COMPLESSIVO	**510.736**	**100,00**	**93**	**100,00**

Distribuzione per tipologia di soggetto beneficiario:

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016

Soggetti	Importo	%	n.	%
Enti privati (totale)	448.736	87,86	78	83,87
Associazioni di promozione sociale	48.500	9,50	15	16,13
Altre associazioni private	73.000	14,29	32	34,41
Organizzazioni di Volontariato	89.807	17,58	16	17,20
Fondazioni	216.929	42,47	9	9,68
Cooperative sociali	1.000	0,20	1	1,08
Altri soggetti privati (Comitati, IPAB private, Ong, Scuole ed Università private, strutture sanitarie private)	======	======	======	=====
Enti religiosi o di culto (Enti ecclesiastici: Concordato, Intese e L.222/1985)	19.500	3,82	5	5,38
Imprese Sociali	======	======	=====	=====
Cooperative del settore dello spettacolo, dell'informazione e tempo libero	======	======	=====	=====
Enti pubblici (totali)	62.000	12,14	15	16,13
Amministrazioni centrali	9.000	1,76	3	3,23
Enti locali (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane ed Unioni di Comuni)	16.000	3,13	4	4,30
Altri Enti pubblici (C.C.I.A.A., Enti per il turismo, Enti portuali, Enti regionali di sviluppo, Enti Parco, Enti per il diritto allo studio, Enti lirici ed istituzioni concertistiche, Enti regionali ricerca e ambiente, IPAB pubbliche)	======	======	======	=====
Scuole ed Università pubbliche	17.000	3,33	4	4,30
Enti ed Aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	20.000	3,92	4	4,30
Totale complessivo	**510.736**	**100,00**	**93**	**100,00**

Valenza territoriale:

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016

Valenza territoriale	Importo	%	n.	%
Provinciale	504.236	98,73	91	97,85
Interprovinciale	=====		=====	
Regionale	=====		=====	
Sovraregionale	6.500	1,27	2	2,15
Totale complessivo	**510.736**	**100,00**	**93**	**100,00**

Origine del progetto

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016

	Importo	%	n.	%
Progetti di origine interna	207.428	40,61	6	6,45
Erogazioni conseguenti a Bando	======	====	====	====
Progetti e domande presentate da terzi	303.308	59,39	87	93,55
Totale complessivo	**510.736**	**100,00**	**93**	**100,00**

Gestione del progetto

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016

	Importo	%	n.	%
Realizzazione diretta della Fondazione	67.428	13,20	5	5,38
Sovvenzionamento di opere e servizi	303.308	59,39	87	93,55
Sovvenzionamento di imprese strumentali	140.000	27,41	1	1,08
Totale complessivo	**510.736**	**100,00**	**93**	**100,00**

Interventi in pool

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016

Altri soggetti partner	Importo	n.
Fondazioni bancarie	3.500,00	1
Altre fondazioni ed organizzazioni no profit	===	===
Imprese	===	===
Enti dell'amministrazione pubblica e statale	===	===
Organizzazioni estere	===	===
Altri soggetti	===	===
Totale complessivo	**3.500,00**	**1**

TABELLE EROGAZIONI ESERCIZIO 2016

DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO NETTO
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI		
Associazione Comitato Pro Torano - Carrara (MS)	18 edizione manifestazione 'Torano Notte e Giorno'	8.000,00
Accademia di Belle Arti di Carrara - Carrara (MS)	realizzazione progetto 'Laboratori Aperti e Mostre in Cittá'	5.000,00
Centro Francescano Intern.le di Studi per il Dialogo fra i Popoli - Massa (MS)	realizzazione Mostra d'Arte Contemporanea c/o Palazzo Ducale a Massa	1.000,00
PROCURA della REPUBBLICA presso il tribunale di Massa - Massa (MS)	concorso 'Belle Arti in Procura' 2016	2.500,00
Associazione Gli Artisti del Borgo - CARRARA (MS)	realizzazione manifestazioni culturali varie anno 2016	500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - Carrara (MS)	realizzazione Concerto di Natale in Duomo a Carrara	1.500,00
Unione Sportiva e Culturale Antona - Massa (MS)	Premio Internazionale Alpi Apuane con nuova veste organizzativa denominata Meeting di Poesia	2.500,00
Club Alpino ItalianoSezione di Massa 'Elso Biagi' - Massa (MS)	progetto Musica sulle Apuane 2016	4.000,00
Comune di Bagnone - Bagnone (MS)	realizzazione manifestazione 'Musica nei Borghi'	5.000,00
Associazione Musicale Massese - Massa (MS)	Festival Internazionale della Chitarra	4.000,00
Circolo Carrarese Amici della Lirica 'A. Mercuriali' - Carrara (MS)	organizzazione eventi vari anno 2016	1.000,00
ACOMUS International - Marina di Carrara (MS)	V edizione di Marina Musical Festival	500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - Carrara (MS)	Festival ConVivere 2016	170.000,00
Associazione Culturale L'Angelo e le Stelle - Massa (MS)	realizzazione rassegna culturale 'Donna Anima e Corpo'	5.000,00
Associazione Borgo del Ponte S. Lucia - MASSA (MS)	realizzazione visite, concorsi, mostre e conferenze varie	1.000,00
Comune di Fivizzano - Fivizzano (MS)	realizzazione manifestazione Sapori dal 2 al 5 giugno a Fivizzano	7.000,00
Associazione Coro'Monte Sagro' - Carrara (MS)	Organizzazione, realizzazione e partecipazione alla 40 rassegna corale 'Cittá di Carrara' con la partecipazione del coro 'I Crodaioli'	500,00

Associazione Culturale San Domenichino - Massa (MS)	Premio Letterario San Domenichino Cittá di Massa 57 edizione	3.000,00
Associazione Musicale Massese - Massa (MS)	Festival Sinfonico 2016	17.000,00
Circolo Musicale La Lugnola - Carrara (MS)	realizzazione 'Concerti di Primavera'	1.000,00
Orchestra di Massa e Carrara - Massa (MS)	manifestazione Lirica Sotto la Torre ad Avenza con spettacolo 'Il barbiere di Siviglia'	10.000,00
Coro Lunigiana - Licciana Nardi (MS)	realizzazione e partecipazione a manifestazioni canore varie (Cantare Insieme, Convegno Corale Estate etc)	1.000,00
Pro Loco di Marina di Carrara - Carrara (MS)	manifestazioni estive Marina di Carrara	4.000,00
Consorzio Carrara in Vetrina - Carrara (MS)	eventi estivi Carrara 2016	4.000,00
Associazione Concertistica Pina Telara - MASSA (MS)	incontri didattici anche presso il Carcere di Massa con il Maestro Remo Vinciguerra	500,00
Associazione Culturale Il Giardino delle Parole - Massa (MS)	realizzazione seconda edizione Memofest - Festival della Memoria	15.000,00
Seminario Vescovile di Pontremoli - Pontremoli (MS)	risanamento del piano terra e dotazione informatica della sala lettura dell'ex Convento di San Francesco	5.000,00
Parrocchia di San Caprasio - Aulla (MS)	realizzazione del progetto dell'accesso alla sala polifunzionale e agli scavi della torre medievale	5.000,00
Parrocchia di San Francesco - Carrara (MS)	restauro organo a canne e sistemazione del locale dove é sito	5.000,00
Fondazione Città del Libro c/o Convento della Nunziata - Pontremoli (MS)	Premio Bancarella, Bancarella Sport, Bancarella della Cucina e Bancarellino 2016	5.000,00
Centro Culturale Apuano 'Luigi Bonacoscia' per la ricerca e lo studio del territorio e delle tradizioni popolari - Massa (MS)	pubblicazione rivista 'Le Apuane' n. 67/68	2.500,00
Associazione Scritture Femminili Memorie di Donne - MASSA (MS)	pubblicazione degli atti relativi al convegno 'Amore, instabilitá, violenza. Famiglie di ieri e di oggi'	500,00
Comune di Mulazzo - Mulazzo (MS)	realizzazione Bancarel'Vino 2016	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - Carrara (MS)	Progetto gemellaggio 2016	17.000,00
Comune di Licciana Nardi - Licciana Nardi (MS)	Premio Lunigiana Storica - anno 2015/2016	2.500,00
Associazione per i diritti degli anziani - ADA Sezione Carrara - Fosdinovo - Carrara (MS)	a sostegno attivitá	500,00
Accademia Albericiana di Carrara - CARRARA (MS)	IX edizione della 'festa di Carrara Nova' rivolta alle classi V elementare e I media dell'istituto comprensivo Carrara e paesi a monte	500,00
Associazione Mazziniana Italiana Onlus - Sez. R. Pacciardi Carrara - CARRARA (MS)	- organizzazione manifestazioni culturali in collaborazione con scuole comunali per tenere vivo il pensiero mazziniano - celebrazione della festa della Repubblica il 2 giugno	500,00
Totale ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI		**320.000,00**

SALUTE PUBBLICA		
Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Massa (MS)	acquisto dispositivo medico per aspirazione di liquidi biologici a circuito chiuso UO Urologia Ospedale Apuane di Massa valido sia per reparto degenza sia per sala operatoria Referente progetto Dott. Spartaco Mencaroni responsabile GOSO (Gestione Ospedaliera Servizi Outsourcing)	12.000,00
Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Massa (MS)	borsa di studio e ricerca per operatore sanitario infermiere smaltimento rifiuti sanitari (Dott.ssa Cantoni Beatrice) Referente del progetto dott. Spartaco Mencaroni	3.000,00
Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Massa (MS)	nr. 6 apparecchi Holter Pulsossimetro Blu Pulse Medicair Nonin e Piattaforma HMA in comodato d'uso per un anno Referente del progetto Dott. Maurizio Moretti Direttore UO Pneumologia	3.000,00
Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Massa (MS)	riqualificazione del patio esterno del Reparto Psichiatria del Nuovo Ospedale delle Apuane di Massa Referente del progetto Dott.ssa Monica Guglielmi Direttore Zona delle Apuane	2.000,00
Totale SALUTE PUBBLICA		**20.000,00**
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Fondazione Carlo Finelli Onlus Scuola dell'Infanzia 'Carlo Finelli' - Avenza (MS)	richieste di attrezzature varie per migliorare sia sul piano della sicurezza che della didattica la scuola dell'infanzia	2.500,00
Associazione Culturarte Cultura, Arte & Musica - CARRARA (MS)	realizzazione progetto musicale Scuole elementari e medie di Marina di Carrara	500,00
Istituto di Istruzione Superiore A. Pacinotti - Bagnone (MS)	acquisto attrezzature (forni e supporti)	5.000,00
Liceo Scientifico G. Marconi - Carrara (MS)	ospitare la fase regionale delle Olimpiadi delle Scienze Naturali a Carrara	1.000,00
Istituto Istruzione Superiore Statale 'A. Meucci' - Massa (MS)	progetto RE.CO.VER. (progetto che si propone di affrontare in rete alcuni punti nodali presenti nei Piani di Miglioramento degli Istituti coinvolti nel procedimento di valutazione ministeriale: I.I.S. 'A. Meucci', Liceo Classico 'P.Rossi', I.I.S. 'D. Zaccagna', I.C. 'G.Menconi', Istituto Figlie di Gesù 'Le Grazie')	6.000,00
Osservatorio Permanente Giovani Editori - FIRENZE (FI)	progetto Quotidiano di Classe anno 2016/17 nella provincia di Massa Carrara	5.000,00
Totale EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		**20.000,00**
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA		
Fraternita Misericordia San Francesco - Massa - Massa (MS)	acquisto di motopompa e motoseghe per il Reparto Operativo di Protezione Civile	3.000,00
Circolo Arci-Uisp A. Benetti - Massa (MS)	acquisto attrezzature, macchine agricole ed altro per il proseguimento del progetto 'L'orto delle donne'	1.000,00
Vigilanza Antincendi Boschivi Onlus - Sez. di Carrara - CARRARA (MS)	acquisto abbigliamento ed attrezzature per Protezione Civile	1.000,00
Gruppo Donatori di Sangue Fratres Mulazzo - Mulazzo (MS)	creazione di un parco giochi c/o il Parco del Donatore di Ceragoso di Mulazzo	1.000,00
ANFFAS ONLUS di Massa Carrara Associazione Fam.Persone con Disabilità intellettiva e/o relazionale - CARRARA (MS)	allestimento finale area riabilitativa motoria e psico-motoria (arredi ed attrezzature)	5.000,00
Associazione ACCA Onlus per la cura del comportamento alimentare - CARRARA (MS)	a sostegno attivitá e acquisto attrezzature e materiali per il centro	500,00

Associazione Dammi Voce Onlus - MASSA (MS)	acquisto strumento 'Il Therasuit Method' per bambini affetti da paralisi cerebrale e malattie neuromuscolari L'importo delle richiesta é in dollari in quanto il macchinario é stato progettato e brevettato in America	1.000,00
DUE COLORI NEL VENTO ONLUS - La Spezia	acquisto imbarcazione Meteor, sistema boe sonore e segnali di via per consentire lo svolgimento di gare di vela in autonomia da parte di non vedenti ed ipovedenti	4.000,00
Associazione Italiana Sclerosi Multipla. A.I.S.M. - Carrara (MS)	acquisto automezzo per attivitá di supporto alla mobilitá per le persone malate di SM	1.000,00
Gruppo Volontariato Carcere di Massa - Massa (MS)	a sostegno dell'attivitá di sostegno materiale e morale per tutti i reclusi del Carcere di Massa e loro famigliari	1.000,00
Gruppo di Volontariato Vincenziano - sez. di Carrara - Carrara (MS)	a sostegno attivita dell'associazione	1.000,00
AICS SOLIDARIETA' Massa Carrara - MONTIGNOSO (MS)	realizzazione progetto 'Lo sport é per tutti' manifestazione sportiva per ragazzi disabili e non	500,00
A.S.D. CICLO ABILIA - MASSA (MS)	II edizione della gara internazionale 'Due giorni del Mare' riservata a tutte le categorie paralimpiche di handibike (16 e 17 Aprile 2016)	500,00
Caritas della Parrocchia S.S.Annunziata - Carrara (MS)	acquisto e preparazione di pacchi viveri per i bisognosi del territorio	3.000,00
Centro Sociale Caritas ONLUS - MASSA (MS)	proseguimento progetto di aiuto alimentare per famiglie bisognose	3.000,00
Associazione Aita Kwe-Tutti Fratelli Onlus - Carrara (MS)	costruzione di un dispensario medico nella cittadina di Bondoro (Repubblica Democratica del Congo)	1.000,00
Comunità Terapeutica Tradizionale Monte Brugiana - Massa (MS)	acquisto n. 20 cisterne in plastica da 5.000 litri ciascuna per avere risorse idriche sufficienti ad irrigare i nuovi orti e vivai in progetto	1.000,00
Centro di Aiuto alla Vita - Carrara (MS)	acquisto alimenti ed altro per la prima infanzia	1.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - Carrara (MS)	Missione in Bangladesh: sostegno al Centro di Riabilitazione nella Missione di Chalna	5.000,00
Associazione Un cuore un mondo Onlus - Massa (MS)	realizzazione progetto Eritrea 2016	3.000,00
Fondazione Dott. Ezio Pelù Onlus - MASSA (MS)	allestimento stanza multisensoriale che aiuti i pazienti a mantenere e recuperare facoltà psico-fisiche	2.000,00
AIMA - Associazione Intercomunale Massese Anziani Onlus - MASSA (MS)	acquisto defibrillatore per centro anziani	1.000,00
Associazione Nazionale Alpini sez. Alpi Apuane CARRARA - MASSA - LUNIGIANA - AVENZA (MS)	18 Raduno degli Alpini a Massa il mese di luglio	500,00
Associazione Compagnia Lizzatori Carrara - Carrara (MS)	manifestazione Lizzatura Storica 2016	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - Carrara (MS)	alluvionati di Massa Carrara	8.762,69
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - Carrara (MS)	alluvionati della Lunigiana	5.165,16
Associazione Autismo Apuania Onlus - Massa (MS)	realizzazione progetto 'Basket Aut 2016/2017' per bambini autistici	500,00
Circolo ANSPI Pier Giorgio Frassati di Avenza - Carrara (MS)	lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico di illuminazione esterna del giardino della ex casa Pellini	1.000,00

Circolo Anspi Perticata - Carrara (MS)	pagamento vitto e alloggio per nr. 7 animatori per campo scuola bambini	1.000,00
Guardia di Finanza Comando provinciale di Massa Carrara - MASSA (MS)	intervento nella sala riunioni della Caserma con nuovo impianto, sostituzione porta e lucidatura pavimento e intervento di ristrutturazione per Lido del Finanziere	5.000,00
Associazione Culturale Pontremolese Vasco Bianchi - PONTREMOLI (MS)	realizzazione concorso per studenti in ricordo della Prof.ssa Elena Tozzi	400,00
Parrocchia Nativitá Maria Santissima di Nazzano - CARRARA (MS)	ripristino campo da calcetto dell'oratorio	1.500,00
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	quota di adesione anno 2016	71.408,21
Totale VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		**140.736,06**
ATTIVITA' SPORTIVA		
Associazione S.D. Pugilistica Carrarese 'E. Bertola' - CARRARA (MS)	acquisto defibrillatore semiautomatico trasportabile da utilizzare per gli eventi sportivi anche fuori dalla sede della palestra	1.000,00
Club Scherma Apuano - Carrara (MS)	organizzazione manifestazione schermistica '28 Coppa Cittá di Carrara'	500,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Velo Club Carrara - Carrara (MS)	partecipazione a gare ciclistiche diverse	500,00
ASD Gruppo SportivoTurano - Massa (MS)	gara ciclistica 'G.P. Liberazione' a Massa	1.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Fausto Coppi - Carrara (MS)	realizzazione 29 Edizione gara ciclistica GP Industrie del Marmo	1.000,00
Atletica UISP Marina di Carrara Associazione Sportiva Dilettantistica - Carrara (MS)	a sostegno attivitá del Centro Avviamento allo Sport Giovanile (acquisto attrezzature e partecipazione a campionati)	500,00
A.S.D. Pallacanestro Audax Carrara - Carrara (MS)	a sostegno attivitá dell'associazione	500,00
ASD Il Ciambellino Apuathlon Carrara - Gragnana di Carrara (MS)	gara podistica Notturna Gragnanina	500,00
ASD Assoc. Sportiva Dilettantistica Stracarrara - Carrara (MS)	Campionato Nazionale 10 KM 'Stracarrarina'	1.000,00
Associazione Bocce 'Maggiani' di Fossone A.S.D. - CARRARA (MS)	contributo per sostegno pagamento mutuo per bonifica copertura in amianto della sede sociale	500,00
ASD Apuana SOLOSCACCHI - Massa (MS)	materiale vario per le manifestazioni scacchistiche dell'anno 2016	500,00
Totale ATTIVITA' SPORTIVA		**7.500,00**
PREVENZIONE DELLA CRIMINALITA' E SICUREZZA PUBBLICA		
Polizia di Stato Compartimento di Polizia Stradale della Toscana sez. di Massa Carrara - MASSA (MS)	acquisto nr. 3 pc con monitor e nr. 2 toner per espletamento attività burocratica di istituto	1.500,00

Legione Carabinieri Toscana Compagnia Carrara - CARRARA (MS)	adeguamento sistema di videosorveglianza caserma di Carrara	1.000,00
Totale PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ E SICUREZZA PUBBLICA		**2.500,00**
TOTALE GENERALE		**510.736,06**